Bilancio Sociale

2020

A&I

A&I in sintesi

A&I Società Cooperativa Sociale Onlus

via Allegranza n°16 20144 Milano
tel. 02.39400911 fax. 02.39400916
info@aei.coop
www.aei.coop

Sedi operative
Via Allegranza n°16 20144 Milano (MI)
Vicolo Conventino n°6/a 25035 Ospitaletto (BS)

Partita I.V.A. / codice fiscale
10593300154

Data di costituzione
4 febbraio 1992

Iscrizione Albo Nazionale delle Società Cooperative A163990 del 30 marzo 2005
Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali 303 sez. A

Appartenenza a reti associative
Confcooperative dal 2001

Adesione a consorzi di cooperative
CGM, Consorzio SIS, Consorzio Tenda, Consorzio Cooperho, Consorzio Open, Consorzio Cova

Canali Social
https://www.facebook.com/AeIOnlus
https://www.linkedin.com/company/a&i
https://twitter.com/AeI_Coop
http://www.youtube.com/user/AeICoop
https://www.instagram.com/aeionlus/

Sommario

A&I in sintesi 2

Lettera dalla Direzione 6

Mission 9

Identità dell'organizzazione 10

PROFILO 10

CERTIFICAZIONI E ACCREDITAMENTI 12

OGGETTO SOCIALE 13

Vita Associativa e Governance 15

ASSEMBLEA 15

CDA 17

DIREZIONE 17

STRUTTURA ORGANIZZATIVA 18

Risorse 19

RISORSE PROFESSIONALI 19

WELFARE 21

Portatori di Interesse 22

Settori Di Intervento 24

COSTRUIRE RELAZIONI IN PANDEMIA 24

Ponte Soccorso 26

C.OFFE.E 27

AREA SERVIZI AL LAVORO IN CONVENZIONE 28

CENTRO MEDIAZIONE LAVORO 28

NIL RHODENSE 30

SIL AMBITO MAGENTINO 32

SPRAR 33

PROGETTO HUB-IN 34

PROGETTO OLTRE I PERIMETRI 35

AREA FORMAZIONE LAVORO 36

SERVIZI AL LAVORO 36

AGENZIE MESTIERI 37

JOB C AFFÈ 38

ATTIVITÀ FORMATIVE 39

AREA PSICOSOCIALE 42
SMART - SERVIZI MINORI AMBITO RETE TERRITORIALE 43
SMONTARE LA RABBIA . . . RIDURRE LA GABBIA 44
TE. LE. TESSERE LEGAMI 46
RIME - RIPARAZIONE E MEDIAZIONE 47
CARE LEAVERS 49
WORKOUT Percorsi di allenamento al lavoro 50
SKILLS competenze per la libertà. 51
ANGELO CUSTODE 51
PRESIDIO SOCIALE PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO 53
PUNTOACAPO 54
MODELLO DI INTERVENTO SULLA SOGLIA 55
SERVIZIO PSICOLOGICO 56
ART MILANO 57
SINTESI.COM 59
NIDO DELLA II CASA DI RECLUSIONE DI MILANO-BOLLATE 59
PROGETTI AFFERENTI LE POLITICHE DI SUPPORTO AL REDDITO 60
AZIONI IN CORSO 60
KW CUORE 61
QUBI' 61
PROGETTO SESTOINSIEME E NUOVE OPPORTUNITÀ PER NUOVI SAPERI 61
AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO AI NUCLEI FAMILIARI 62
MILOLAB 63
ENERGIE INVULNERABILI 64
GRUPPO AZIENDE 65
Dimensione Economica 67
VALORE DISTRIBUITO 68
DESTINAZIONE DEL VALORE 69

Lettera dalla Direzione

Buongiorno a tutti,
come relazione tecnica al Bilancio Sociale 2020 di A&I, la Direzione, non può che partire da quanto comunicato a tutti i soci e collaboratori con la comunicazione periodica del mese di Gennaio 2020 sull'aggiornamento Servizi e Progetti sviluppati nel bimestre, qui di seguito riportato:
"Questa prima parte di comunicazione riguarda alcune variazioni di Governance importanti per A&I. Avrete tutti ricevuto la comunicazione (sicuramente i soci) della nomina da parte del CdA di Luigi Pizzuti alla Presidenza di A&I; dal 1° Gennaio 2020 il CdA ha affidato l'incarico di Direttore di A&I a Claudio Cazzanelli e di Vice Direttore a Massimo Ferrara. Per quanto riguarda il lavoro che la Direzione andrà a svolgere, vuole essere elemento di continuità ed evoluzione al contempo; continuità rimanendo nel solco delle decisioni strategiche, di alleanze e di sviluppo prese dal CdA e dalla Direzione in precedenza, evoluzione perché alcune nuove attenzioni da parte della Direzione si sono rese nel tempo necessarie. Sicuramente la Direzione dovrà assicurare uno sforzo di miglioramento nella definizione di chiare, e palesi a tutti, procedure interne ed alla chiarezza dei processi in genere, che devono essere garanzia di uguale trattamento e carico di lavoro per tutti e al contempo di eguale distribuzione di obblighi e doveri. Questa Direzione lavorerà inoltre per migliorare la comunicazione verso e fra tutti i lavoratori di A&I, soprattutto a favore di chi lavora nelle sedi più periferiche rispetto alla sede centrale, in modo da generare una maggiore conoscenza reciproca e un migliore senso di appartenenza ad una "comunità", e non solo ad un luogo di lavoro (comunicazione Gennaio 2020)
Pochi giorni dopo quanto sopra riportato, tutto quanto era stato programmato e organizzato è improvvisamente divenuto sorpassato, a causa dell'esplosione, dalla seconda metà di

Febbraio, dell'epidemia e del lockdown da lì a breve avviato, che tanto ha inciso sulla nostra attività lavorativa (e non solo naturalmente)
Il 2020 non è stato un anno facile e ancora oggi stiamo lottando contro le conseguenze lavorative (e non solo) di quel periodo; quindi il bilancio economico e il bilancio sociale ne hanno risentito e questa relazione cercherà di darne conto.
Per esigenze di sintesi, e dato che le relazioni con le Committenze tenute dalla Direzione si evincono da quanto segue nella esposizione del Bilancio Sociale, proviamo a esplodere i seguenti 2 punti

1. Avvio riorganizzazione delle Aree di intervento
2. Analisi proiettica degli obiettivi della Direzione nel 2021, alla luce delle considerazioni fatte per il 2020

1. Avvio riorganizzazione delle Aree di intervento
La suddivisione in Area Psicosociale, Area Servizi al Lavoro in Convenzione e Area FLA è stata frutto di un lungo lavoro di riorganizzazione sviluppato nel lontano 2011 con l'ausilio della Agenzia APS. Oggi questa organizzazione dei più di 50 diversi interventi in essere nel 2020, pare sempre meno rispondente a come di fatto abbiamo sviluppato la cooperativa in questi anni, che da un lato ha rafforzato alcune sue interlocuzioni territoriali (vedi area rhodense) e dall'altro ha approcciato anche nuovi target (come i minori devianti, la giustizia ripartiva, il rafforzamento degli interventi per il disagio mentale e la formazione aziendale)
Il primo "adeguamento" avviato nel 2020 è stato riorganizzare l'Area FLA in modo da poter concentrare in un Area Lavoro le attività più direttamente riconducibili alle PAL (sia di A&I che della Agenzie Mestieri a noi collegate) e in una specifica Area Formazione invece le attività (seppur strettamente connesse alla prima) della Formazione, cercando di potenziare la formazione ai privati, alla Polizia Penitenziaria e aprendoci anche a nuove collaborazioni (vedi Acion Aid). Il primo passo verso questo sviluppo è stato dotarci di una piattaforma digitale per la FAD che ci ha permesso di lavorare a distanza anche sui progetti regionali e con i privati, anche durante il periodo di lockdown.

2 .Analisi proiettica degli obiettivi della Direzione nel 2021, alla luce delle considerazioni fatte per il 2020

Infine ci pare utile uno sguardo più proiettico sugli obiettivi che si pone la Direzione nel 2021 e negli anni a venire, quindi una visione di più di lungo respiro, che inquadri meglio lo sforzo ri-organizzativo avviato dalla Direzione, in accordo con Presidenza e CdA, avviato nel 2020 per il 2021; questo lavoro si concentrerà su alcuni punti specifici, elencati non certo per ordine di importanza.

Innanzitutto il miglioramento della relazione fra la cosiddetta produzione e la gestione amministrativa. Le cresciute dimensioni di A&I, la complessità delle rendicontazioni a progetto, la necessità di un maggiore controllo di gestione in itinere dei servizi che eroghiamo, non può che produrre una riorganizzazione amministrativa. Nel 2020 questo processo è stato avviato per esempio sviluppando gli strumenti di controllo di gestione delle ore lavorate.

In secondo luogo è necessario continuare nella riorganizzazione della suddivisone dei nostri progetti in aree/settori di intervento che siano maggiormente rispecchianti di cosa oggi è diventata A&I e che siano anche più facilmente comprensibili per i nostri interlocutori.

In terzo luogo crediamo vada dedicato un tempo/risorse utili per la costruzione di un "luogo" di gestione amministrativa delle Risorse Umane che possa essere maggiormente di supporto alle Aree.

Infine crediamo di dover continuare e migliorare le opportunità di comunicazione e confronto con i soci e i collaboratori di A&I; questo anche nell'ottica di poter intercettare, grazie alla collaborazione di tutti, nuove idee e impegni per sviluppare settori di intervento che ad oggi forse non riusciamo ancora a mettere e fuoco.

La Direzione

A&I si propone, prevalentemente attraverso il lavoro dei soci e di una quota limitata di collaboratori, di costruire le migliori condizioni per l'integrazione sociale e lavorativa di cittadini che, per diversi motivi, godono di minori opportunità e di disparità nell'accesso alle risorse. Attraverso progetti sperimentali e innovativi studia e realizza interventi di contrasto ai fenomeni dell'esclusione, con l'intento di individuare nuove strategie e nuove metodiche di contrapposizione alle diverse forme di emarginazione. Particolare attenzione è riservata allo studio di forme innovative di azione sociale che superi la settorializzazione in categorie dei cittadini (di serie A coloro che non hanno bisogno di interventi sociali e di serie B coloro ai quali sono rivolti gli interventi e i benefici). Si ritiene che oggi i tempi siano maturi per un approccio "sociale" che consideri tutti potenziali destinatari delle azioni e delle proposte progettate, con gradi diversi di partecipazione ai costi degli interventi ma con pari condizioni di accesso e di benefici ricevuti.

Identità dell'organizzazione

PROFILO

Oggi A&I, che si avvale di un gruppo di professionisti esperti in progettazione e gestione di Servizi di Integrazione Sociale e Lavorativa, sta aprendosi a nuove aree di interesse che oltre alla ricerca sul disagio, nelle sue varie accezioni, si allarga all'offerta di Servizi di promozione culturale e sociale attraverso iniziative di riqualificazione.

La Cooperativa A&I è stata costituita nel 1992 da educatori, psicologi, assistenti e operatori sociali, con l'intento di studiare nuove forme di intervento progettuale e gestionale nell'ambito dell'offerta dei servizi sociali, in ambito pubblico, privato e aziendale e della proposta in campo formativo.

A&I nel corso degli anni ha costantemente prestato una forte attenzione agli aspetti qualitativi della gestione dei Servizi, anche, attraverso una linea strategica che ha sempre privilegiato la scelta di avvalersi di personale qualificato e sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro.

A&I garantisce il livello qualitativo in prima istanza con una gestione corretta e condivisa del lavoro degli operatori impegnati nelle diverse attività. L'interazione con gli Enti e le Istituzioni, con le quali fino ad oggi si sono attivate collaborazioni, ha sempre premiato questa scelta di natura anche imprenditoriale, che vuole proporre come prodotto la progettazione e la gestione dei Servizi e come valore aggiunto una specifica attenzione alla qualità.

A&I si avvale di operatori assunti a tempo indeterminato, scelta che favorisce una forte condivisione degli obiettivi e dei metodi di lavoro e limita il turn over.

A&I progetta ed eroga formazione finalizzata a favorire la riqualificazione professionale e l'inclusione socio lavorativa dei cittadini, in stretta connessione con i servizi al lavoro e alla persona che gestisce. A fronte di questa ventennale esperienza nella progettazione e nella gestione dei servizi, A&I propone anche una formazione, di stampo consulenziale, volta a favorire il miglioramento e lo sviluppo organizzativo dei contesti che agiscono nelle medesime aree di intervento. Oltre a ciò A&I propone ai cittadini formazione in quanto strumento di sviluppo del capitale umano, progettando corsi di aggiornamento rivolti alle specifiche professionalità operanti nel terzo settore, corsi inerenti tematiche trasversali e corsi di qualifica professionale.

La qualità è una scelta di obiettivo e di stile. Si esprime nell'attenzione alla lettura integrale del bisogno per la maggiore soddisfazione dei fruitori, andando oltre la risposta standardizzata alle domande esplicite. Risponde alla volontà di fornire servizi ad alta professionalità, all'impegno costante per il continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni svolte. L'adesione alla Norma Iso 9001:2015 è lo strumento attraverso cui A&I testimonia e dà forma tangibile all'intenzione di offrire servizi di qualità. Con la certificazione di sistema viene infatti ufficialmente riconosciuta la capacità di un'impresa, dedita alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, di organizzare e gestire il proprio lavoro in modo da soddisfare pienamente le necessità del cliente. Questo è l'obiettivo, premiato finora da risultati concreti, che A&I ha sempre perseguito, impegnandosi a sviluppare, aggiornare e migliorare costantemente strumenti e modalità operative.

CERTIFICAZIONI E ACCREDITAMENTI

2002

Accreditamento dalla Regione Lombardia per la progettazione e la gestione di formazione continua e superiore, l'orientamento di base e specialistico.

2003

Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001 2015 "Progettazione ed erogazione di attività di formazione superiore e continua." "Erogazione di servizi per l'integrazione lavorativa: orientamento di base, specialistico, accompagnamento e sostegno al lavoro ".

2008

Iscrizione all'Albo Regionale dei soggetti accreditati all'erogazione dei Servizi per il Lavoro (n° 0081) – decreto 8/4562 del 18/04/07 e accreditamento dalla Regione Lombardia per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale (ID 121649/2008 n° iscrizione albo 0318). Iscrizione al Registro Ministeriale Associazioni che operano a favore di cittadini immigrati.

OGGETTO SOCIALE

La cooperativa ha per oggetto, nell'interesse generale della comunità, la promozione umana e delle pari opportunità, la valorizzazione e rispetto delle differenze, l'integrazione sociale, culturale e lavorativa, la prevenzione, il contrasto e la cura di fenomeni di disagio, malattia, discriminazione ed emarginazione. L'oggetto viene attuato attraverso l'ideazione, la progettazione, la realizzazione, la consulenza e la gestione, anche in collaborazione, in convenzione o attraverso specifici contratti (anche in modo parziale) con Enti, Istituzioni, Fondazioni, Aziende, Consorzi, Associazioni di categoria, Associazioni e Cooperative, pubblici o privati e singoli cittadini, di servizi, progetti e attività socio sanitari ed educativi ed in particolare di servizi, progetti e attività:

- di mediazione e integrazione sociale e/o lavorativa;
- di orientamento e collocamento professionali;
- di formazione, riqualificazione, addestramento professionale e lavorativo e relativi rilasci di attestati ed ECM;

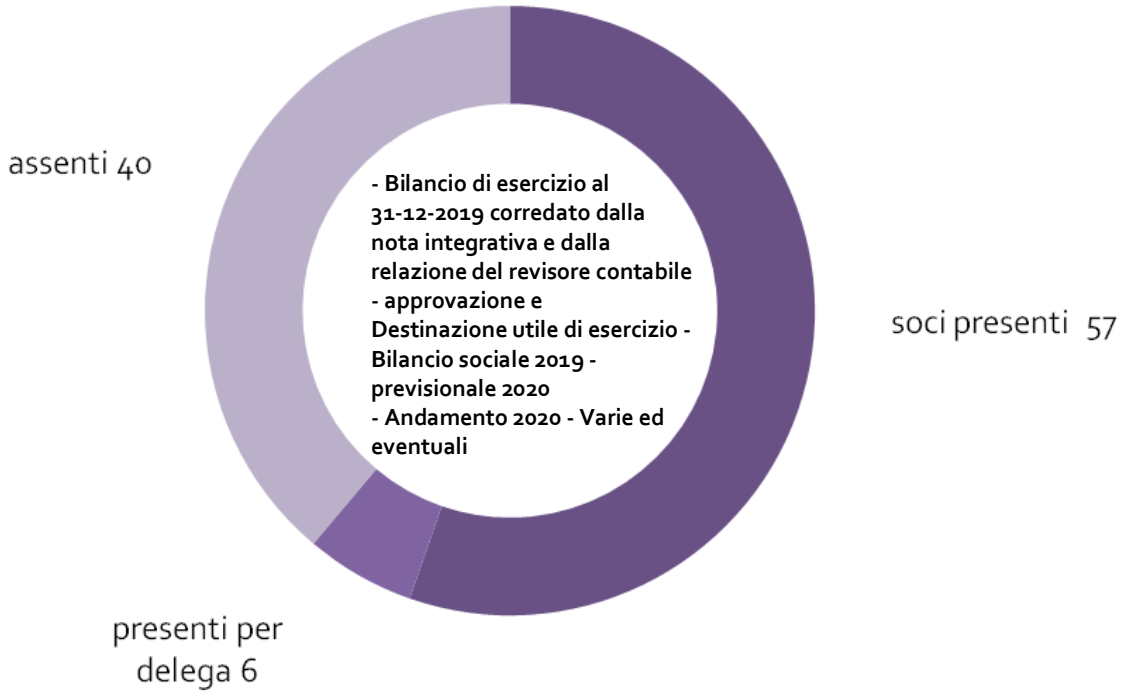
- di formazione (e di aggiornamento), continua, superiore, post lauream e di specializzazione e relativi rilasci di attestati ed ECM;
- di orientamento scolastico e formativo;
- di formazione orientativa (di gruppo e individuale);
- di ricerca e selezione delle risorse umane per l'avviamento al lavoro e alla formazione;
- di ricollocazione lavorativa e professionale (outplacement);
- di consulenza per la selezione, gestione, organizzazione e ricollocazione interna delle risorse umane;
- per il monitoraggio e mantenimento del posto di lavoro;
- di accoglienza e informazione orientativa scolastica e lavorativa (sportelli informativi e di orientamento, incontri informativi e di orientamento di gruppo, colloqui di accoglienza, call center dedicati);
- di consulenza orientativa individuali e di gruppo (colloqui di orientamento, bilancio attitudinale personale, empowerment, bilancio di competenze professionale, counselling orientativo);
- di accompagnamento e sostegno al lavoro (accompagnamento e supporto nella ricerca atti-va del lavoro, tutoraggio all'inserimento lavorativo, tutoraggio con esperienza lavorativa - work experience, tirocini di orientamento) anche attraverso l'erogazione diretta di tirocini propedeutici al lavoro, stage, tirocini formativi, borse lavoro e altre forme di sostegno e incentivo al collocamento consentite dalle normative vigenti.

Vita Associativa e Governance

ASSEMBLEA

L'assemblea dei soci ha potere deliberativo, approva il bilancio, elegge il consiglio di amministrazione, inoltre può modificare l'atto costitutivo. Può riunirsi ogni qualvolta ciò si renda necessario, qualora i soci stessi o il Consiglio di Amministrazione ritengano importante confrontarsi su scelte, politiche, prospettive e condividere le deliberazioni con l'intera base sociale.

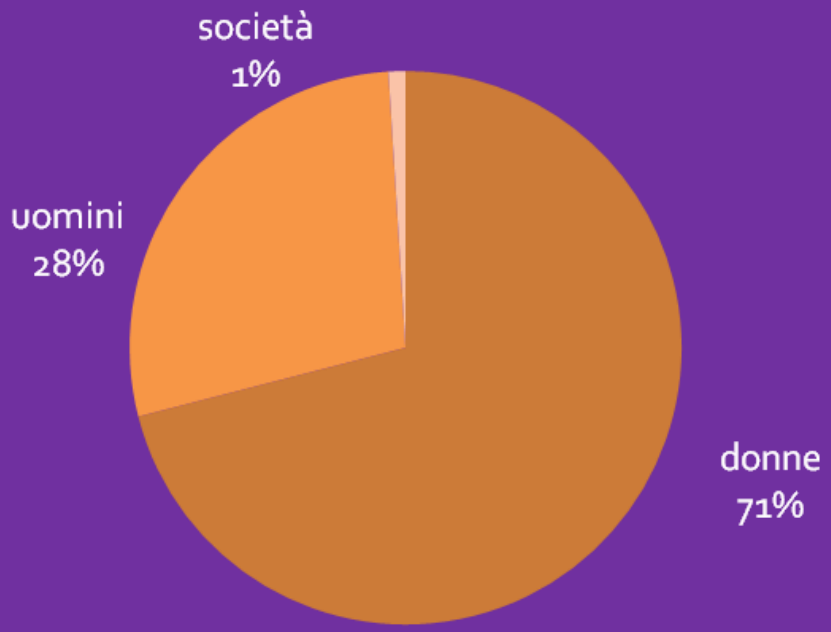
Di seguito breve resoconto dell'assemblea ordinaria tenutasi il 23 Luglio 2020 in modalità on line a causa della situazione emergenziale e in conformità alle indicazioni derivanti dalle normative vigenti in materia sanitaria per prevenire la diffusione del virus Sars-CoV-19 e della malattia Covid-19



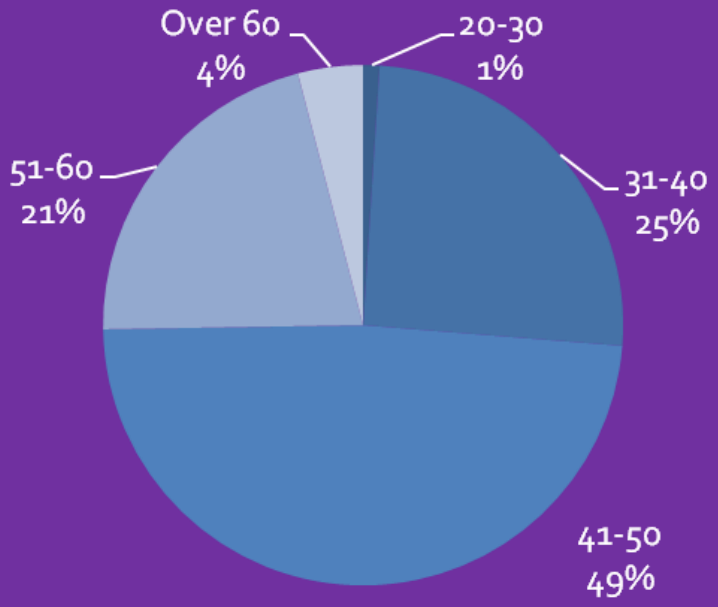
SOCI

La base sociale di A&I è composta da 99 persone e una società. Durante il 2020 il cda ha avvallato 6 richieste di recesso.

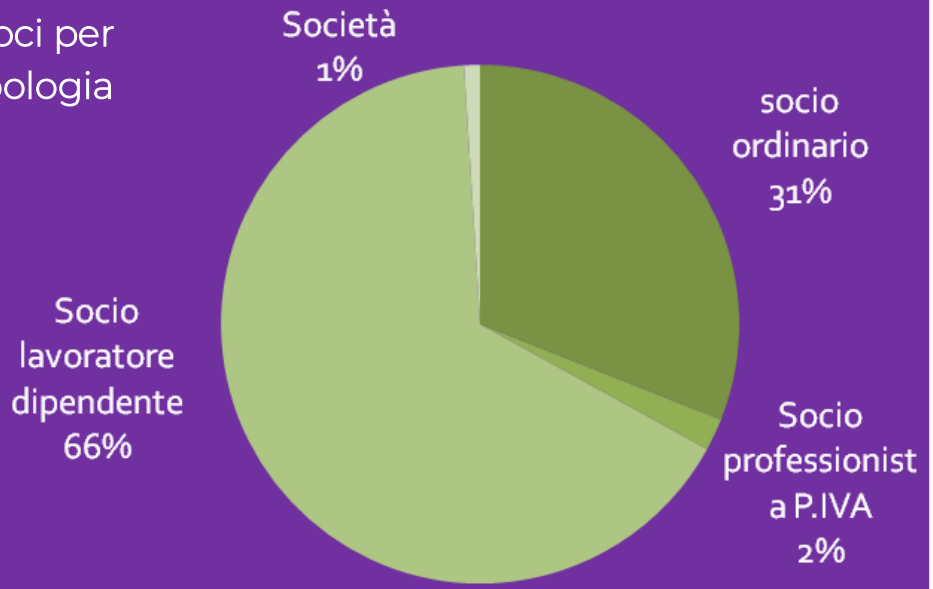
I 100 soci



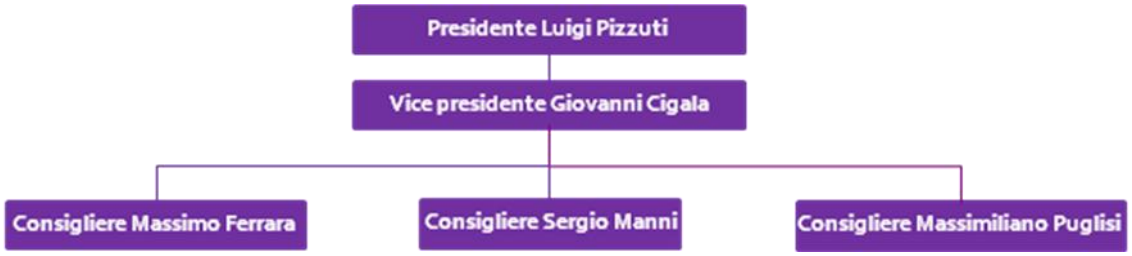
I soci per fasce di età



I soci per tipologia



CDA



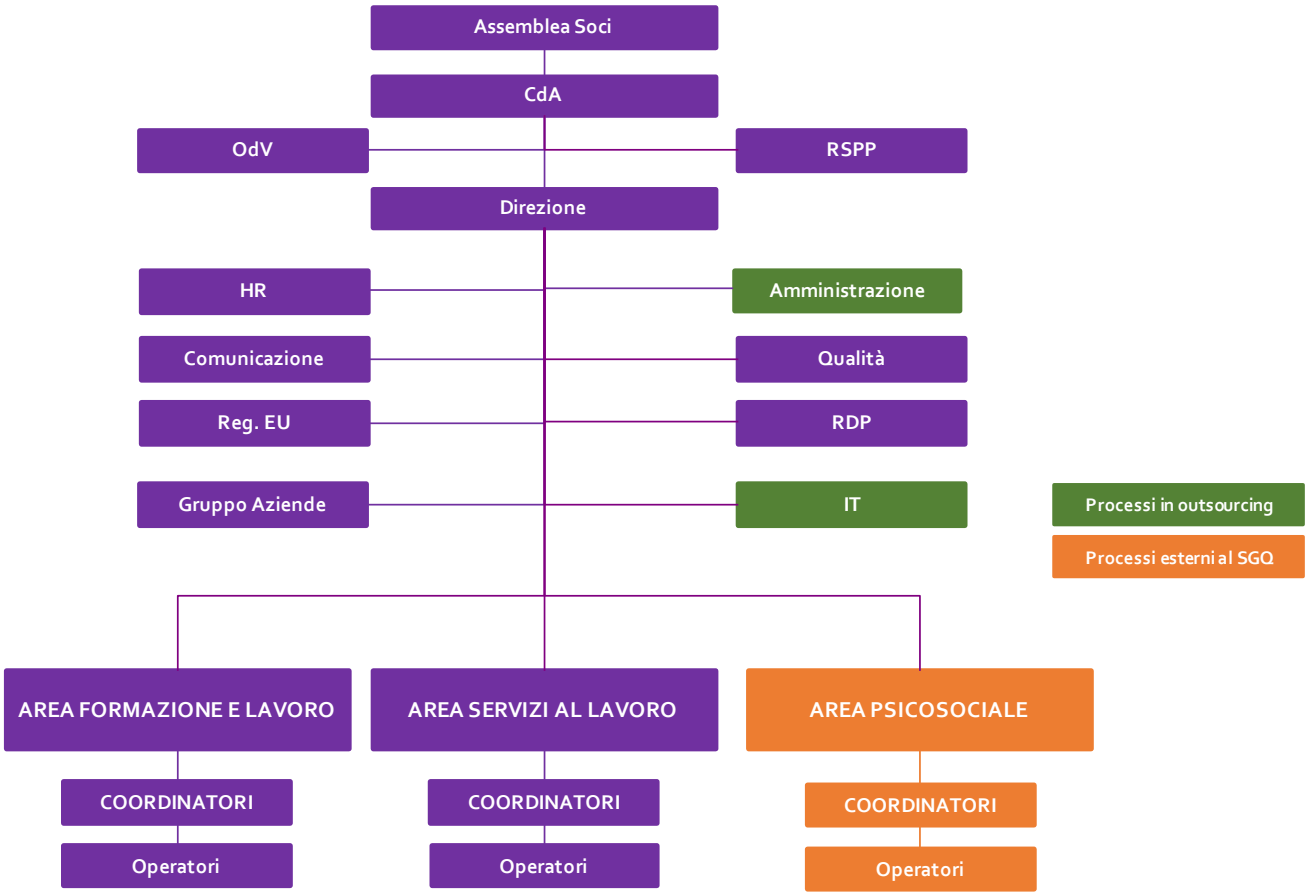
Revisore Contabile Daniela Iattoni
Organismo di Vigilanza Sergio Trombin

Nell'anno 2020 il consiglio di amministrazione si è riunito mediamente ogni 3 settimane, trattando argomenti ordinari quali le questioni economiche finanziarie (bilancio previsionale e consuntivo; rapporti con le banche; monitoraggio andamento economico; dotazione di strumenti per il controllo di gestione); strategie di sviluppo (costituzioni di partenariato; valutazione e sviluppo progettualità delle aree) gestione del personale (contratto di secondo livello; rapporto con i soci).
Il 2020 ha visto il CDA in raccordo con la direzione questioni straordinarie e inedite per la gestione della cooperativa in tempi di pandemia.

DIREZIONE

La direzione composta da Claudio Cazzanelli – direttore – e Massimo Ferrara –vice direttore- ha portato avanti durante il 2020 la propria funzione di raccordo tra le aree di intervento – la produzione – e l'amministrazione. In particolare un importante investimento è stato necessario nella sistematizzazione dei processi rendicontativi e, in stretto rapporto con la funzione Risorse Umane, nell'adozione di un nuovo gestionale – GecosPlus – utile nel fornire dati puntuali all'amministrazione.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Risorse

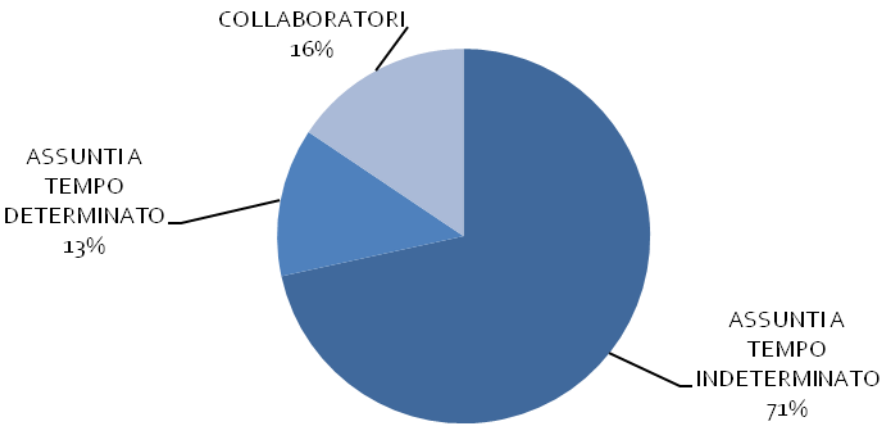
RISORSE PROFESSIONALI

Il 2020 vede un dato occupazionale fondamentalmente stabile rispetto al 2019 che si attesta su 109 lavoratori, di cui 92 con contratto di lavoro subordinato, pari all'85% del totale.

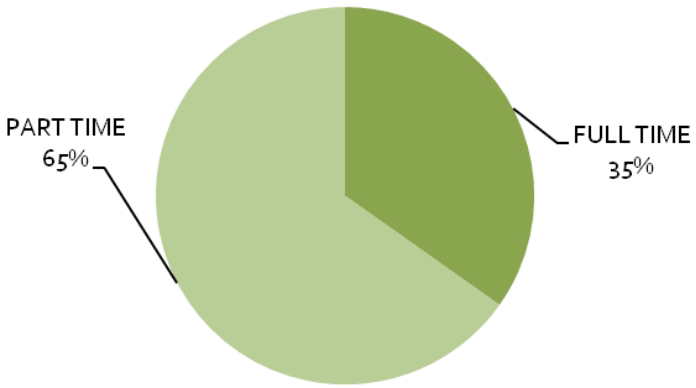
Di questi il 68,4% sono soci lavoratori mentre il 31,4% sono lavoratori non soci. a testimonianza della partecipazione attiva della composizione sociale della cooperativa, costituita prevalentemente da soci che definiscono e realizzano le attività.

Permangono dati e percentuali inferiori relativamente ai collaboratori e ai professionisti pari al 15% dei lavoratori impegnati.

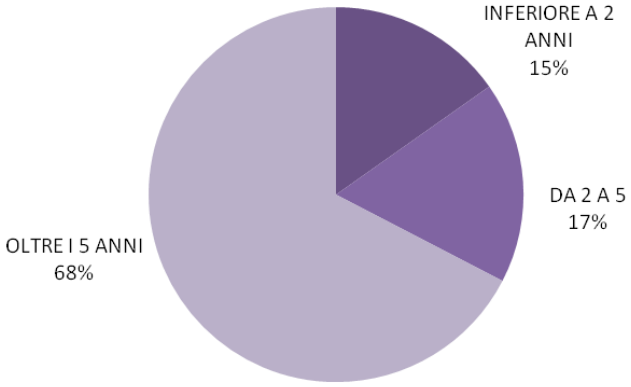
Tipologia Contrattuale



Tempo Impiegato



Anzianità di Servizio



Essere cooperativa sociale è in A&I un valore che si esprime attraverso rapporti di lavoro stabili, attenti alla dimensione personale e familiare di ciascun socio e lavoratore.

Da questi dati emerge con chiarezza come la Cooperativa garantisca la conciliazione vita-lavoro attraverso l'utilizzo del part time (il 64% del totale dei lavoratori è costituito da donne con impegni di cura), rientri dalla maternità agevolati e flessibilità oraria.

A&I tende a portare i propri lavoratori verso forme contrattuali a tempo indeterminato (71%).

Di questi quasi l'80% ha un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni, indice di stabilità e fidalizzazione.

Dato che scende al 68% considerando i contratti a tempo determinato (di cui 9 avviati nel 2020)

WELFARE

Alla luce dell'emergenza sanitaria A&I ha cercato di promuovere e favorire soluzioni che favorissero la continuità dei servizi gestiti garantendo la sicurezza dei lavoratori coinvolti.

Oltre alla flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro da sempre valorizzati, si è fatto ricorso a modalità operative che hanno contemplato:

- ✓ lavoro a distanza, qualora compatibile con le caratteristiche del servizio
- ✓ articolazione di orari di lavoro differenziati
- ✓ rimodulazione degli spazi

A&I ha inoltre erogato 300 ore di permessi retribuiti, secondo quanto previsto dal CCNL per il diritto allo studio, ai lavoratori frequentanti corsi per il conseguimento del titolo. E' stata inoltre stipulata una convenzione con l'Università telematica Pegaso che permette ai lavoratori di accedere ai corsi a prezzi agevolati.

Portatori di Interesse

RAPPRESENTANZA ‣ Confcooperative ‣ Federsolidarietà

PARTECIPAZIONI A CONSORZI ‣ **CGM** ‣ Consorzio Cova ‣ Cooperho ‣ Open ‣ Consorzio Mestieri

FONDAZIONI ‣ Fondazione Cariplo ‣ Fondazione Banca del Monte **FINANZA** ‣ Banca Nazionale del Lavoro ‣ UBI Banca ‣ **Banca Intesa** ‣ Credito Bergamasco

ISTITUZIONI ‣ Regione Lombardia ‣ Città Metropolitana di Milano ‣Ministero di Giustizia ‣Ministero dell'Interno ‣ **Comune di Bollate** ‣ Comune di Rho ‣ Comune di Sesto San Giovanni ‣ Unione Europea ‣ PRAP Lombardia ‣ USSM ‣ Comune di Milano ‣ UEPE Milano Lodi Pavia ‣ Tribunali di Sorveglianza di Milano e Brescia ‣ ASST ‣ Camera di Commercio di Monza e Brianza ‣ Comune di Melzo ‣ Comune di Novate Mil.se ‣ **SERCOP Azienda Speciale** ‣Insieme per il sociale azienda speciale ‣Comune di Monza ‣ Comune di Buccinasco ‣ Comune di Locate Triulzi ‣**Società San Vincenzo De Paoli** ‣Comune di Opera ‣ Comune di Cesate ‣ Provincia di Monza e Brianza ‣ Università di Milano Bicocca ‣ Comune di Cinisello Balsamo ‣ **Comune di Limbiate** ‣ Comune di Lainate ‣ Comune di Peschiera Borromeo ‣ Comune di Seregno ‣ **Istituti di pena lombardi**

PARTNER

Cooperativa Sociale Nivalis ‣ Spazio Vita Soc. Coop. ‣ Consorzio CS&L ‣ Peppe Cefalù scs onlus ‣ **Consorzio Comunità Brianza** ‣ Fondazione San Carlo ‣ Consorzio InRete ‣ Associazione Angelservice ‣ Fondazione Cova ‣ CISL (MB) ‣ UIL (MB) ‣ Associazione Amici di Zaccheo ‣ CIESSEVI ‣ AMELINC ‣ Bivacco Associazione ‣ **Amici di Edoardo** ‣ Associazione Incontro e Presenza ‣ Galdus ‣ Buoni Dentro scs onlus ‣ Impronte di Libertà ‣ Estia Soc. Coop. ‣ Cooperativa Sociale Crinali ‣ Ledha Carità ART. ‣ **URASAM** ‣ Padri Somaschi ‣ Sesta Opera San Fedele ‣ AICRE Veneto ‣ Caritas Ambrosiana ‣ Anziani 93 ‣ Associazione Casa ‣ Lotta Contro l'Emarginazione Coop Soc. ‣ **Codici scs onlus** ‣ Comuninsieme Az. Speciale ‣ Spazio Aperto Servizi Soc. Coop. ‣ Associazione Antigone Onlus ‣ Fondazione ENAIP Lombardia ‣ Lombardia Soc. Coop ‣ Associazione Don Bosco (FR) ‣ Comunità Progetto ‣ Strada Officina‣ Arca di Noe' scs onlus ‣ Il Giambellino Soc. Coop. ‣ Comunità Nuova ‣ **Fuori Luoghi Soc. Coop.** ‣ Ciao Onlus ‣ Solco Mantova ‣ Solco Varese ‣ La strada scs onlus ‣ Ex-Cell Solution (GB) ‣ Il Portico Soc. Coop ‣ Tuttinsieme Soc. Coop. ‣ Offerta Sociale InserCoop ‣ Opera ‣ **Liquida R.S.A. Villarcadia** ‣ 2000 Soc. Coop. ‣ Torpedone scs onlus ‣ Cordata scs ‣ ALER

Settori Di Intervento

A&I rappresenta un'esperienza imprenditoriale decisamente particolare nel panorama delle Agenzie che si occupano di Politiche Attive del Lavoro nel territorio metropolitano milanese. La cooperativa, infatti, nasce dalla volontà di un gruppo di professionisti (formatori, esperti di orientamento al lavoro, educatori, counsellor, psicologi) di dare vita ad un luogo (di lavoro) che, puntando sulle peculiari caratteristiche organizzative (orientamento all'obiettivo, efficacia ed efficienza organizzativa), potesse perseguire una mission "sociale" ovvero l'accrescimento del benessere collettivo della comunità all'interno della quale opera dando particolare attenzione a tutti quei processi di inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità non solo certificata (ex lege 68/99; ex lege 381/91). Le attività di A&I in tema di politiche del lavoro nel tempo si sono consolidate su due ambiti prevalenti: i servizi in convenzione (con Enti locali) quali ad esempio CeLAV e NIL e Servizi al lavoro e alla formazione erogati nel quadro delle direttive disposte dai sistemi di accreditamento regionali (servizi

COSTRUIRE RELAZIONI IN PANDEMIA

Il 2020 ha messo a dura prova una delle azioni peculiari di A&I: tessere relazioni con i beneficiari dei suoi interventi.

L'operato del 2020 è stato fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria Covid19. Ogni settore della cooperativa ha avuto significative riduzioni delle proprie attività più classiche, siano esse prese in carico lavorative, attivazione di tirocini, percorsi formativi, interventi di supporto psicologico, etc..

Lo sforzo principale effettuato da ogni singolo dipendente della cooperativa dai primi giorni di Marzo 2020 è stato riempire quel "distanziamento sociale" che, beffardamente, era l'unico vaccino a disposizione di quella drammatica primavera ma aveva l'effetto collaterale di aumentare a dismisura il senso di solitudine.

promossi da Regione Lombardia e Provincia di Milano coerenti con il POR Regionale). In quest'ultimo ambito le attività realizzate negli ultimi anni sono collocabili nella cornice del sistema dotale definito dalle leggi regionali 22/06 e 19/07. A&I riserva inoltre particolare attenzione all'area del disagio e della marginalità, favorendo e sviluppando interventi di rete con i Servizi del territorio e con altri partner istituzionali e del privato sociale. Legando la propria attività a questo tema, A&I realizza progetti che intervengono in ambito psicologico e socioeducativo, promuovendo una presa in carico globale del cittadino che presenta aspetti di multi problematicità.

Tutti i dipendenti di A&I hanno rivoluzionato il loro modo di lavorare: smartworking non significa solo "lavorare da casa" ma approcciare la relazione con l'utenza diversamente.

Whatsapp o skype diventano oltre che strumento anche oggetto di lavoro,materia da insegnare; nascono i microgruppi di orientamento, gli operatori inventano strumenti imprevisti e imprevedibili per meglio comunicare e ricomporre la relazione con l'utenza, l' erogazione di formazione a distanza diventa una prassi e un modus operandi riconosciuto.

Tutto questo è stato fatto, ogni giorno su ogni progetto. E molto altro.

Il servizio CELAV ha riconvertito parte del suo operato nella creazione, realizzazione e mantenimento del gruppo facebook INFOSIPROIMI, dedicato a tutti gli ospiti del'accoglienza SIPROIMI del Comune di Milano, che raccoglie informazioni e contenuti originali a tema lavoro, benessere psicofisico, DPCM, socialità e attività dei centri . Ma anche nella creazione tutta originale di una Newsletter (quotidiana in pieno lockdown e settimanale da settembre, ha raggiunto nel 2020 i 100 numeri).

Il servizio NIL ha riconvertito parte del suo operato in un servizio di sostegno telefonico mirato agli utenti già in carico e alle loro famiglie.

Gli operatori del progetto SMART hanno realizzato una pagina facebook dedicata con raccolta materiale prodotto da ragazzi e operatori: - registrazione da parte dei ragazzi di audio brevi di lettura di storie per bambini mandate in onda nella trasmissione Melaradio dell'Associazione Shareradio (attività valida come attività socialmente utile e portata avanti analogamente dal progetto SMONTARE LA RABBIA/RIDURRE LA GABBIA); - realizzato scambio linguistico a distanza come attività socialmente utile; - colloqui e video chiamate a distanza; realizzazione di un laboratorio sulle soft skills a distanza.

I progetti e servizi dell'ambito di Cinisello hanno predisposto una bacheca cliccabile del lavoro per offrire agli utenti reali opportunità lavorative e, contemporaneamente, stimolarli nel proseguire la propria ricerca lavorativa, accompagnandoli anche nella fase in cui il mercato del lavoro riavviava le proprie attività.

Oltre alla rivoluzione del quotidiano, nei tempi, nei modi e nei contenuti, 2 progetti *ad hoc* sono implementati e finanziati

Ponte Soccorso

Fondazione di Comunità MILANO
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA

"Ponte Soccorso" è Progetto di sostegno psicologico realizzato con il finanziamento di Fondazione di Comunità Milano onlus, grazie alle donazioni al fondo #MilanoAiuta.

Un gruppo di psicologi di A&I, durante le prime fasi dell'emergenza sanitaria si è spontaneamente riunito, da remoto, per progettare e realizzare questo intervento, che si è svolto dal 16 marzo 2020 al 31 dicembre 2020
Ponte Soccorso si è occupato di rispondere sia ad un bisogno sul "qui e ora" per un sostegno ed un supporto psicologico individuale, ma soprattutto in una fase "ponte", nella transizione e ritorno alla vita quotidiana dopo il primo periodo di lockdown. L'idea di fare da ponte tra un prima ed un dopo è stata quella di facilitare la fase di transizione, attraverso l'elaborazione di ciò che si è vissuto affinché non diventi elemento di sofferenza psicologica.
Il progetto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- ✓ Prendersi cura del benessere della persona come lavoratore e cittadino in difficoltà attraverso un supporto telefonico di orientamento ai servizi già presenti sul territorio in questa specifica situazione di emergenza.
- ✓ Analizzare i bisogni emergenti durante e post-emergenza;
- ✓ Rispondere con interventi mirati ai bisogni tramite percorsi di sostegno psicologico individuale attivati sia in remoto sia in presenza quando è stato possibile. Sono stati avviati n. 13 percorsi di sostegno psicologico individuale.
- ✓ Avviare una fase di ricerca-intervento su campione di operatori che si occupano di orientamento al lavoro e di salute mentale, in merito all'impatto psicologico che l'emergenza ha avuto sulle diverse tipologie di utenti, individuandone i nuovi bisogni. Realizzato in modalità online
- ✓ Avviare un gruppo di confronto tra gli operatori coinvolti nella ricerca, operatori che operano nell'ambito di servizi socio sanitari dell'area del milanese (CELAV; SFA, Servizi Sociali, Area dipendenze, Area Penale, etc) Realizzato in modalità online nel mese di giugno nel mese di dicembre 2020

Psicologi coinvolti: Andrea Valmassoi, Francesca Campostrini, Gianluigi Pino, Lara Parente, Laura Magni, Letizia Sala, Rachele Piperno
Coordinamento: Silvia Re

C.OFFE.E

Il progetto Coffee nasce in risposta all'esigenza dell'ambito di Cinisello Balsamo, espresso attraverso l'azienda speciale Insieme per il sociale, di rispondere agli emergenti bisogni dei cittadini colpiti duramente dalla pandemia.

In particolare Coffee unisce e rielabora le risorse, le esperienze e le competenze di tre diversi progetti preesistenti e di 5 partner: Stripes Cooperativa Sociale Onlus, A&I scs onlus, Cooperativa Lotta contro l'emarginazione onlus, Il Torpedone scs onlus, A.S.P. G. Mazzini.

La progettualità integrata di Coffee mira a sviluppare la collaborazione con la comunità esistente, le relazioni di prossimità e mettere in rete le risorse esistenti nel territorio.

Il progetto sintetizza le proprie azioni attraverso:

- Sportello tiramisù: uno sportello telefonico attivo da Novembre 2020 tutte le mattine da lunedì a giovedì. Tiramisù si pone in ascolta delle situazioni personali e familiari, informa e orientare i cittadini alle opportunità del territorio (bonus, sostegno al reddito, lavoro, pratiche amministrative, propone percorsi individuali o di gruppo su tematiche specifiche

- kit a tema specifico: formazione e empowerment a tema lavoro, genitorialità, budget familiare, digital gap erogati sia individualmente che in gruppo a partire dal 2021, verso cittadini che si sono rivolti a Tiramisù o segnalati da servizi sociali ed enti del terzo e quarto settore.

68 interventi telefonici tra novembre e dicembre 2020

AREA SERVIZI AL LAVORO IN CONVENZIONE

L'Area Servizi al Lavoro in convenzione anche per l'anno 2020 ha confermato la gestione dei progetti principali dell'area:
il Centro di Mediazione al Lavoro con la nuova gestione del Servizio, il NIL del Rhodense, il Progetto di Welfare di Comunità— Oltreiperimetri e lo SPRAR del Rhodense.
Ha ulteriormente sviluppato l'estensione territoriale di competenza con la gestione del SIL dell'ambito del Magentino che coinvolge 13 Comuni del territorio, lo Sportello Lavoro del Comune di Bareggio, il progetto Work in Progress e, nel territorio del Legnanese, lo SPRAR di Rescaldina ed un progetto sulle donne maltrattate.

CENTRO MEDIAZIONE LAVORO

centro di mediazione al lavoro

Il Centro mediazione lavoro (CeLAV) è un servizio del Comune di Milano che ha l'obiettivo di facilitare l'inserimento e la permanenza nel mondo del lavoro di cittadini disoccupati, con particolare attenzione per i disabili e a coloro che vivono in condizioni di svantaggio sociale.

Nell'ambito di questo servizio A&I realizza dal 2003 interventi di orientamento di base, orientamento specialistico individuale e di gruppo e tutoraggio e accompagnamento personalizza- to rivolti a persone disabili, appartenenti a minoranze etniche e linguistiche o in condizioni di svantaggio.

I cittadini possono accedere al servizio tramite gli sportelli presenti sul territorio situati in:

Via S. Tomaso, 3 - da lunedì a venerdì 9-13
Via Scaldasole, 5 - da lunedì a mercoledì 9-12 (sportello dedicato a cittadini stranieri e immigrati)

Grazie alla vincita della nuova gara d'appalto proseguirà la collaborazione iniziata ormai vent'anni fa con il Comune di Milano per la gestione del Centro Mediazione Lavoro. Questo non solo conferma l'apprezzamento della pubblica amministrazione per il lavoro svolto sino ad ora ma preserva il posizionamento di A&I sul territorio proiettandoci verso un futuro di nuove sfide e traguardi da raggiungere. Con i 2884 interventi gestiti nel solo 2020, 33 operatori coinvolti, uno stanziamento biennale di 2.083.860 euro il servizio rappresenta un'esperienza unica nel panorama milanese e non solo. In questa gara A&I si è presentata in ATI con Consorzio Mestieri, Consorzio SIR, Consorzio Farsi Prossimo e Cooperjob strategia che ha permesso l'ampliamento della gamma dei servizi offerti alla cittadinanza. Al fine di garantire il rispetto delle percentuali di partecipazione dell'ATI 8 dipendenti già assunti a tempo determinato da A&I sono stati contrattualizzati e stabilizzati presso l' Agenzia Mestieri Milano 1 e analogamente, attraverso l'articolo 37, anche 6 soci lavoratori passeranno presso la stessa Agenzia.

584 colloqui individuali

(d i c u i 374) Uomini

(d i c u i 210) donne

183 utenti in orientamento individuale

1.392 casi gestiti

553 casi chiusi

(d i c u i 141) casi chiusi con assunzione

d i c u 47 con contratto a tempo indeterminato

d i c u i 66 con contratto a tempo determinato

d i c u i 28 con altre tipologie contrattuali

653 colloqui Sportello Scaldasole

NIL RHODENSE

Il Servizio ha come oggetto l'organizzazione e la realizzazione di interventi volti a preparare e sostenere l'integrazione lavorativa di soggetti, residenti nel distretto del Rhodense, che vivono una condizione di fragilità occupazionale, attraverso la costruzione di programmi di apprendimento personalizzati nei contesti formativi e/o aziendali più adatti.

I servizi rivolti ai beneficiari persone sono:

- Accoglienza e orientamento individuale e di gruppo
- Valutazione delle risorse, delle competenze e delle aspettative personali
- Attività di matching
- Definizione di un progetto professionale lavorativo e/o formativo condiviso
- Attività formative
- Utilizzo di strumenti di mediazione al lavoro (tirocini)
- Accompagnamento nell'inserimento in azienda e/o cooperativa e monitoraggio del percorso lavorativo
- Laboratori di ricerca attiva del lavoro
- Sostegno al mantenimento del posto di lavoro
- Consulenza e supporto psicologico
- Incontri di gruppo a supporto dei familiari dei destinatari del Servizio

L'anno 2020 si è caratterizzato per un intenso lavoro di prosecuzione e consolidamento dell'operato avviato nel triennio precedente, nel 2019 è stato rinnovato l'affidamento del Servizio alla cooperativa sociale A&I per il triennio 2019-2022.
L'operato del 2020 è stato fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria Covid19, ancora in corso. Tanto che, a partire dal mese di marzo, in corrispondenza del periodo in cui le misure restrittive e di distanziamento sociale sono state più stringenti, il servizio NIL si è, per una parte del proprio operato, riconvertito ad un servizio di sostegno telefonico mirato agli utenti già in carico e alle loro famiglie. L'intento è stato quello di far sentire la vicinanza relazionale del Servizio ed cercare di alleggerire, per quanto possibile, il corposo e complesso lavoro dei servizi di base.

La metodologia e l'organizzazione del Servizio di integrazione lavorativa sono state in ogni caso declinate e rese evidenti, nel corso dell'anno, nelle seguenti modalità ed aspetti:

L'accesso al servizio dei cittadini segnalati dai servizi territoriali è avvenuto a singhiozzo: alternando la modalità di gruppo, quella individuale e periodi di chiusura delle accoglienze a seconda delle disposizioni di legge legate ai DPCM. La tipologia dell'utenza ha mantenuto gli standard degli anni precedenti. (1.4 - I destinatari).

I raccordi con i Servizi invianti, gli incontri periodici con i Servizi del Territorio per valutare l'andamento delle prese in carico e valutare le dimissioni dal servizio sono stati effettuati in presenza ed in remoto.

L'equipe effettua la valutazione e definizione del progetto individuale. Tale processo prevede il costante raccordo con il servizio inviante, coinvolge gli operatori della mediazione nell'attività di gruppo e nei colloqui individuali e, per un ulteriore approfondimento valutativo, è prevista la consulenza della psicologa.

La modalità di gruppo è stata esclusivamente utilizzata nell'ambito dell'accoglienza quando possibile, le attività di orientamento della scelta lavorativa e alle tecniche di ricerca attiva sono state effettuate individualmente.

Non è stato possibile effettuare gli incontri di gruppo con i familiari dei destinatari

Nel 2020 il NIL del Rhodense è stato coinvolto, oltre alla gestione dell'ordinaria attività di supporto alle persone con progetti volti all'avvicinamento al mondo del lavoro, in diversi progetti specifici.

PROGETTO SCUOLE RHO In stretta sinergia con il servizio sociale del Comune di Rho gestione di percorsi formativi/osservativi all'interno dei plessi scolastici del territorio con funzione di sostegno al reddito rivolti a persone disoccupate in carico al servizio sociale.
Progetto RDC-Reddito di Cittadinanza, misura di contrasto alla povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Partecipazione al tavolo di valutazione multidisciplinare e costruzione di percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro

333 percorsi di accompagnamento individuale

161 tirocini individuali

43 assunzioni

SIL AMBITO MAGENTINO

Il Servizio ha come oggetto l'organizzazione e la realizzazione di interventi volti a preparare e sostenere l'integrazione lavorativa di persone che si trovano in situazione di debolezza o svantaggio rispetto all'inserimento attivo nel mercato del mondo del lavoro.
I servizi rivolti alle persone sono:

- Accoglienza e orientamento individuale e di gruppo
- Valutazione delle risorse, delle competenze e delle aspettative personali
- Definizione di un progetto professionale lavorativo e/o formativo condiviso
- Attività formative
- Utilizzo di strumenti di mediazione al lavoro (tirocini)
- Accompagnamento nell'inserimento in azienda e/o cooperativa e monitoraggio del percorso lavorativo
- Laboratori di ricerca attiva del lavoro
- Sostegno al mantenimento del posto di lavoro

191 percorsi attivi

41 tirocini

17 assunzioni

SPRAR

SPRAR è un progetto di gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolto ai richiedenti asilo, rifugiati e umanitari, nell'ambito del territorio del Rhodense. All'interno del progetto in ATS con la cooperativa Intrecci di Rho ed il Consorzio Farsi Prossimo, A&I si occupa dell'attivazione di percorsi formativi e di avvicinamento lavorativo per gli ospiti. I percorsi di apprendimento previsti, prendono avvio a partire dall'analisi delle capacità e delle potenzialità dei singoli beneficiari con lo scopo di "recuperare" le competenze acquisite nel proprio paese di origine ed integrarle con la eventuale biografia professionale acquisita in Italia e/o nei paesi di transito.

I percorsi si sviluppano attraverso le seguenti azioni :

- Orientamento e definizione progetto: Consiste in colloqui individuali e di gruppo finalizzati ad identificare i tratti distintivi delle potenzialità professionali. Viene raccolta la storia lavorativa pregressa, compresa la capacità di lettura del contesto da parte del beneficiario e individuate le condizioni di percorribilità per un avvicinamento al mondo del lavoro in Italia. Questa attività si caratterizza per essere "concentrata, rapida e pratica" per rispondere efficacemente al bisogno, con un "patto educativo" forte nei tempi e nelle reciproche responsabilità, in stretto raccordo e continuità con gli operatori dei Centri di Accoglienza

- Formazione: attivazione di percorsi formativi diversificati in coerenza con i bisogni individuali degli ospiti e con l'andamento del mercato del lavoro. A titolo esemplificativo: conseguimento patentino carrello elevatore e Corso propedeutico all'iscrizione per la patente di guida.

- Tirocini: con il duplice obiettivo di sensibilizzare le imprese del territorio e facilitare il raggiungimento del posto di lavoro da parte degli ospiti, si ricercano prevalentemente aziende nell'ambito del Rhodense e a Milano.

- Supporto alla ricerca attiva del lavoro effettuato attraverso colloqui individuali o di gruppo, denominato "smart job".

12 partecipanti a 2 diversi corsi di formazione

10 tirocini attivati per 9 ospiti

8 aziende coinvolte

4 interventi supporto alla ricerca attiva individuale

PROGETTO HUB-IN

Il progetto "HUB-IN, luoghi per crescere insieme" finanziato da Fondazione Con i bambini è rivolto ai bambini nella fascia 0-6 e alle loro famiglie, ha come obiettivo quello di rafforzare l'acquisizione di competenze fondamentali, offrendo un sistema di opportunità e agendo in un'ottica multidimensionale.

Alla base del progetto l'idea di una condivisione ed integrazione di competenze, collaborazioni, programmazioni, attività, percorsi differenti e flessibili, con interventi di sostegno e prevenzione finalizzati a:

- integrare servizi, percorsi ed opportunità di abitare i "luoghi dell'educazione" per le famiglie

- creare con le famiglie una comunità di persone che siano disposte a condividere, insieme agli spazi, relazioni, esperienze, idee e pratiche di attivazione delle risorse

Il Progetto "HUB-IN", vede coinvolti i territori di Rho, Legnano e Monza Brianza con oltre 30 partner tra amministrazioni, consorzi, cooperative, associazioni e scuole dei territori.

A&I è coinvolta nel territorio del Rhodense relativamente alla consulenza dei percorsi di orientamento al lavoro (individuali e di gruppo) con particolare attenzione alle neo-mamme ed allo sviluppo di percorsi formativi.

PROGETTO OLTRE I PERIMETRI

Avviato nel 2015, #Oltreiperimetri è un progetto di welfare di comunità del territorio del Rhodense (con capofila Sercop - Azienda speciale dei Comuni del Rhodense), e ha l'obiettivo di superare gli ambiti consueti dell'intervento sociale, attraverso la creazione di nuove dinamiche di relazione tra le persone e i soggetti presenti nel tessuto dei nove Comuni del Rhodense, intervenendo su situazioni di progressivo impoverimento e di aumento della vulnerabilità, in particolare del ceto medio colpito dalla crisi economica.

I destinatari degli interventi sono persone che, pur non disponendo di risposte e soluzioni strutturate, sono ancora in possesso di discrete risorse per affrontare le criticità, e si trovano quindi al di fuori dei perimetri operativi dei servizi sociali tradizionali.
Il progetto si articola in 4 diverse aree di intervento: risparmio, casa, lavoro, famiglia.

Le azioni rivolte al lavoro includono il Progetto O.R.A.F.O., negli anni precedenti progetto a sé stante, e che svolge attività di sostegno, riqualificazione, aggiornamento e formazione rivolto a cittadini over 40 espulsi dal mondo del lavoro a causa della crisi economica.

#Oltreiperimetri dispone di una rete di Hub territoriali, gli #OP Café: luoghi aperti nei quali i cittadini, le associazioni e le imprese portano un contributo di idee e risorse promuovendo iniziative e percorsi di prossimità e reciprocità con l'obiettivo di costruire risposte collettive a partire dal riconoscimento di bisogni.

Molto varie sono le iniziative in programma: dai laboratori formativi su web e informatica, agli workshop di arte per genitori e figli, alla cucina etnica.

Gli #OP Café a Rho, Settimo Milanese, Pregnana Milanese e Lainate sono gestiti da operatori e volontari che accompagnano e orientano i cittadini, in base alla condivisione di esperienze, verso altri servizi del Rhodense, promossi delle organizzazioni partner.

AREA FORMAZIONE LAVORO

A&I è accreditato per i servizi al lavoro ed alla formazione presso regione Lombardia (iscrizione all'Albo della Regione Lombardia dei soggetti accreditati per l'erogazione deiServizi per il Lavoro - n°0081 e iscrizione all'Albo dei soggetti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - ID 121649/2008 n°0318)

Ciò permette ad A&I di attuare dispositivi di politica attiva e percorsi di formazione e riqualificazione per facilitare l'ingresso, il re-ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro di persone disoccupate o a rischio di emarginazione socio-lavorativa.

Ha un'offerta formativa articolata per target di riferimento, metodologie e contenuti il cui tratto distintivo è la connessione con il sistema più ampio dei servizi di inclusione che A&I, nella sua ventennale esperienza, progetta e realizza dando attuazione al proprio scopo sociale.

L'Area ha un responsabile e uno staff in cui operano diverse professionalità, che si integrano per offrire servizi di qualità alla cittadinanza: operatori dell'accoglienza, orientatori, psicologi, sociologi, coach e recruiters.

SERVIZI AL LAVORO

In continuità con il 2019, l'ente accreditato A&I ha svolto servizi di orientamento, coaching e tecniche di ricerca attiva del lavoro, ha attivato tirocini ed inserimenti diretti in azienda, sia attraverso dispositivi regionali e provinciali, sia grazie a progetti specifici con aziende e cooperative sociali.
Oltre all'attenzione verso cittadini in disagio occupazionale, portatori di diverse fragilità e complessità, A&I ha continuato a sviluppare servizi per le imprese (profit e non profit) intese quali protagoniste imprescindibili di qualsiasi dispositivo di politica attiva del lavoro.
I servizi proposti vanno da attività di scouting finalizzate al reperimento di risorse lavorative per i destinatari dei servizi al lavoro ad attività di consulenza per rafforzare l'inserimento ed il mantenimento di lavoratori "fragili" nei diversi contesti organizzativi,

oltre alla promozione di tirocini extracurriculari destinati alle aziende, al di fuori dei dispositivi finanziati.

In particolare A&I come ente accreditato ha attivato Doti Uniche Lavoro per adulti e giovani disoccupati, Doti Lavoro Disabilità- Piano Emergo per persone disoccupate ed occupate con invalidità certificata, sia sull'area milanese sia nell'ambito del Rhodense.

30 Garanzie Giovani attivate

25 Dote Unica Lavoro prenotate

70 percorsi di tirocinio portati a termine

20 doti lavoro disabilità

16 doti per mantenimento posto di lavoro

A&I ha partecipato a bandi promossi da Fondazioni Comunitarie, aggiudicandosi per quanto riguarda l'Area Lavoro due finanziamenti per i progetti " Ad Astra Project" (Fondazione Comunità Milano) rivolto a giovani con fragilità con il desiderio di formarsi e di sperimentarsi nel settore del food & beverage e "Abilitare la Diversità: il disability manager per l'inserimento lavorativo" (Fondazione Cariplo), rivolto ad HR manager di aziende e di imprese no profit per facilitare e promuovere la cultura dell'inclusione verso lavoratori con disabilità.

AGENZIE MESTIERI

A&I gestisce l'agenzia Mestieri Lombardia Milano 1, in qualità di socio diretto del Consorzio Mestieri Lombardia.
A&I gestisce l'agenzia Mestieri Lombardia Lainate, a seguito degli accordi stipulati con Consorzio Cooperho.
Mestieri Lombardia, accreditato per i servizi al lavoro, promuove e gestisce servizi all'impiego nel quadro sia di processi di inclusione per lavoratori più deboli, sia di servizi alle imprese private e del privato sociale presenti nel territorio. I servizi che l'agenzia sviluppa sono prioritariamente rivolti alle Cooperative associate.

Nei territori dove è operante, Mestieri Lombardia si propone come riferimento affidabile per il sistema locale delle imprese, e come partner e/o collaboratore di tutti gli Enti impegnati nel mercato del lavoro, in un'ottica di integrazione con i servizi pubblici (provinciali e comunali) operanti sul territorio.

Le Agenzie Mestieri, in qualità di servizi accreditati al lavoro e per l'intermediazione, hanno gestito nel 2019 doti uniche lavoro, doti piani provinciali disabili, bilanci di competenze e scouting dedicato a persone con disabilità e fragilità certificata L.381.
Grazie all'accreditamento per l'intermediazione al lavoro, le due agenzie Mestieri hanno svolto nel 2020 attività di ricerca e selezione del personale per medie e grandi imprese, attivazione di tirocini extracurriculari e consulenze sul diversity management.

JOB C AFFÈ

Job Caffè, è stato fin da sempre concepito come vero e proprio "Palazzo del Lavoro", ovvero come ambito in cui far convergere tutte le iniziative e le azioni legate al mondo del lavoro, della formazione e dello sviluppo personale e professionale dei disoccupati o inoccupati, con una particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione.

Il Job Caffè nasce nel Settembre 2005 come 'Job-Center' con l'obiettivo di costruire un luogo in grado di offrire servizi specialistici alle persone ed alle imprese per il lavoro, l'imprenditoria, l'integrazione sociale e la scuola e di proporre specifici strumenti di accompagnamento e supporto alla transizione al lavoro e alla formazione.

Tutti questi obiettivi si attuano in un luogo aperto ed accogliente, polifunzionale, che combina la possibilità di socializzazione con la disponibilità di metodologie calibrate sui bisogni e gli interessi di coloro che si avvicinano al servizio.

A&I Onlus gestisce il Job Caffè e l'Agenzia Mestieri di Lainate sita all'interno di esso, dal 2012. Il Job Caffè è uno degli snodi dell'Area Formazione Lavoro ed eroga quindi i medesimi servizi, declinandoli ovviamente in modo mirato sul territorio di riferimento (area Rhodense).

Il Job Caffè è uno dei luoghi del progetto Oltreiperimetri, focalizzando la propria attività sui processi di sostegno nell'accompagnamento al lavoro.
Gli operatori del Job Caffè sono orientatori esperti, psicologi e commerciali, questi ultimi in grado di mappare i bisogni delle aziende del territorio e di offrire ad esse servizi e risorse adeguati alle richieste.

All'interno del Job Caffè trova luogo anche una parte del servizio di SERCOP Job Family, che fornisce risposte alle esigenze di cura delle famiglie del territorio, selezionando assistenti familiari, colf e baby sitter qualificate.

ATTIVITÀ FORMATIVE

Anche nel 2020 gli ambiti prevalenti di intervento dell'ente accreditato alla formazione A&I sono stati:

Formazione per lo sviluppo del capitale umano che si traduce in un'offerta formativa ampia rivolta a professionisti che operano in contesti differenziati (amministrazioni pubbliche,aziende private e del privato sociale). Tale offerta, nella logica della formazione continua, è pertinente ad interventi di aggiornamento professionale con obiettivi che spaziano dallo sviluppo di competenze tecnico-specialistiche e relazionali allo sviluppo organizzativo.

Il consolidamento e l'aggiornamento professionale sono anche alla base dell'offerta formativa interna proposta al personale delle diverse aree al fine di mantenere elevati gli standard qualitativi dei servizi, dei progetti, delle azioni erogate.

Formazione come strumento di Politica Attiva del Lavoro che si traduce operativamente in un'ampia offerta formativa, anche afferente a differenziati ambiti merceologici, rivolta a cittadini in disagio occupazionale (disoccupati di breve e lunga durata, inoccupati, stranieri, rifugiati, disabili, donne, giovani, lavoratori in CIG in deroga, persone sottoposte a provvedimenti giudiziari, minori e adulti, etc) con l'obiettivo di rafforzar la loro collocabilità e permanenza nel Mercato del Lavoro e più in generale favorire l'inclusione socio-lavorativa.

DOTE UNICA LAVORO

Nel 2020 sono stati realizzati 3 corsi di formazione negli ambiti dell'informatica e della panificazione e pasticceria purtroppo interrotti durante l'emergenza sanitaria .
Nell'ambito della formazione dedicata alle Forze di Polizia A&I ha svolto 2 percorsi co-progettati con le direzioni degli istituti penali di Voghera e Como, destinati al personale della Polizia Penitenziaria, inerenti le tematiche della gestione di detenuti a rischio suicidario, la gestione dei conflitti e dello stress lavoro correlato.

PIANO EMEGO

Dedicati a persone con disabilità certificata sono stati avviati n. 5 percorsi formativi inerenti la lingua inglese e l'informatica, interrotti durate la fase di emergenza. N. 2 percorsi sono stati riavviati e conclusi nel periodo estivo e gli altri 3 sono stati riprogrammati da svolgersi entro primavera del 2021.

PROGETTO LAVORO DI SQUADRA

Il progetto Lavoro di Squadra, promosso da Action Aid Italia, si rivolge a ragazze e ragazzi NEET (Not in Employment, Education or Training) proponendo un percorso di riattivazione che offre strumenti teorici e pratici per motivare i ragazzi a continuare il percorso educativo o cercare opportunità di lavoro. A&I, nella prima edizione del progetto, ha svolto un laboratorio formativo di alfabetizzazione digitale, completamente svolto da remoto a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Il progetto avrà una seconda edizione nel 2021

APPRENDISTATO E INCLUSIONE

A&I ha proposto la formazione per l'adempimento degli obblighi di legge relativi alla formazione obbligatoria per Apprendisti assunti secondo l'art. 44 del d.lgs. 81/15. La formazione viene sviluppata a moduli e sulle competenze trasversali previste dalla normativa. Sono stati avviati e conclusi 3 moduli completi.

FORMAZIONE IN AZIENDA

A&I ha avviato una collaborazione con Sodexo per l'aggiornamento professionale di alcuni dipendenti. E' stato avviato un percorso formativo, interrotto durante l'emergenza sanitaria.

FORMAZIONE SUGLI STRUMENTI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA-FONDAZIONE SOMASCHI

Percorso formativo in favore di educatori ed operatori della Fondazione per la trasmissione di competenze e tecniche di educazione finanziaria, da applicare durante gli interventi educativi, interrotto durante l'emergenza sanitaria e concluso a ottobre 2020.

PALESTRA DEL LAVORO

A&I collabora da anni con Sercop all'interno del progetto Palestra al Lavoro, nel 2020 ha avviato un percorso formativo denominato Informatica e Social Network destinato ai cittadini disabili.

AREA PSICOSOCIALE

A&I realizza progetti che intervengono in ambito psicologico e socioeducativo, con particolare attenzione all'area del disagio e della marginalità. Aspetto peculiare dell'area è quello di favorire e sviluppare gli interventi di rete con i Servizi del territorio e con altri partner istituzionali e del privato sociale per promuovere una presa in carico globale del cittadino che presenta aspetti di multi problematicità.

Lo staff di area è multidisciplinare e integra competenze che vanno dal campo clinico a quello sociale e psicoeducativo. Ciascun progetto è monitorato e gestito da un coordinatore di progetto che riporta al responsabile di area.
Negli ultimi anni sono stati realizzati seminari, pubblicazioni scientifiche e prodotti multimediali collegati alle attività progettuali.

La capacità di promuovere, difendere e sviluppare il modello di intervento anche rivolgendosi a finanziatori differenti per sostenere le attività e gli obiettivi rappresenta un punto di forza dell'area.
Fattori di criticità provengono dalla frammentazione delle tempistiche dei vari pro getti, spesso con tempi di esecuzione brevi e scadenze frequenti che determinano un vissuto di precarietà e di minaccia di dispersione di quanto costruito nel tempo: azioni ormai consolidate, riconosciute e apprezzate dai beneficiari diretti e indiretti sono sottoposte a stress sia sul versante del mantenimento delle azioni sia per quanto riguarda la conservazione, il consolidamento e la tutela di equipe di lavoro portatrici di specifiche competenze.

SMART - SERVIZI MINORI AMBITO RETE TERRITORIALE

Il progetto SmART - Servizi Minori Ambito Rete Territoriale si pone in continuità con gli interventi che A&I gestisce nell'ambito del penale minorile dal 2010 in accordo e collaborazione con USSM Milano e IPM Cesare Beccaria.

Si tratta di un intervento finanziato da Regione Lombardia a valere su fondi europei proposto in partenariato con altre realtà del Terzo Settore: Associazione Comunità Nuova, Casa della Carità, Fondazione Eris, Cooperativa La Strada, Cooperativa Crinali, Associazione Kayros, Consorzio SiR. Fanno parte della rete soggetti rappresentativi del territorio sia da un punto di vista istituzionale che della comunità: Comune di Milano, ATS città metropolitana, Associazione In Volo, Associazione I Tetragonauti, Associazione Agevolando e Fondazione Ambrosiana per la Vita.

Obiettivo del progetto è sostenere e accompagnare i giovani (minori e giovani adulti) sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria in carico a USSM e IPM Cesare Beccaria – l'intervento comprende anche attività dirette ai minori arrestati e condotti presso il C.P.A. (Centro di Prima Accoglienza) ora facente parte in maniera organica dell'IPM Cesare Beccaria.

La complessità del partenariato e la sua ricchezza rispecchiano la molteplicità dei bisogni portati dai giovani e la necessità di creare reti che attraverso la contaminazione possano proporre esperienze concrete e creative finalizzate a riattivare percorsi evolutivi bloccati.

A&I svolge nel progetto un ruolo di coordinamento sia del partenariato sia dell'équipe degli operatori facenti parte dei diversi enti. Gli operatori gestiti direttamente da A&I sono 2 agenti di rete e 1 Assistente Sociale, 1 tutor per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo. Figura perno del progetto per A&I è l'agente di rete, operatore con funzione educativa, attivo nel dare concretezza ai percorsi di inserimento socio-lavorativi in stretta connessione con le risorse del territorio e della comunità. Negli anni l'agente di rete ha assolto sempre più la funzione di affiancamento del Servizio Sociale nel "pensare" i ragazzi sin dall'inizio del percorso, durante le misure cautelari, e nel prospettare possibili occasioni utili per aprire nuove traiettorie di vita, nuovi pensieri sul futuro diversi da quelli che li hanno condotti all'interno di un percorso penale.

I temi trattati con i ragazzi riguardano le attività socialmente utili, l'accompagnamento a esperienze di socializzazione positive, l'orientamento lavorativo e scolastico, l'inserimento in esperienze quali campi di volontariato, l'attivazione di percorsi di attività riparative, di tirocini e di quanto possa essere funzionale all'aggancio con i giovani e al sostegno al loro percorso.

La cornice nella quale agiscono le figure educative è quella del penale e quindi
coordinata da Assistenti Sociali ed educatori del Ministero di Giustizia.

45 ragazzi incontrati dagli Agenti di rete

12 ragazzi incontrati per attività di tirocinio

7 ragazzi incontrati per laboratori sulle soft skills

20 fiabe lette alla radio; 35 percorsi di attività socialmente utili

SMONTARE LA RABBIA . . . RIDURRE LA GABBIA

Servizio Piede Libero del Comune di Milano

Il progetto è stato finanziato a dicembre 2018 e prorogato fino a dicembre 2020 tramite fondi ex.l. 285/97 del Comune di Milano – Direzione Politiche Sociali e cultura della salute – Settore Servizi Minori, Famiglie e Territorialità ed è stato sviluppato in un'ottica integrativa e di ampliamento degli interventi che A&I ha attivi nel settore del penale minorile.

Si tratta di una co-progettazione con il Comune di Milano a integrazione dell'équipe che opera presso il Servizio Minori Sottoposti a Procedimento Penale di Milano. La durata prevista dell'intervento è di una annualità da dicembre 2018 a dicembre 2019. Il cofinanziamento è stato prorogato fino ad aprile 2020 e successivamente prorogato con nuovo contributo da maggio 2020 a

dicembre 2020. L'attività svolta consiste nella presa in carico di adolescenti residenti a Milano denunciati a piede libero. L'équipe di progetto è costituita da 3 psicologi e 3 Assistenti Sociali e 1 operatore sociale che, in maniera integrata con l'équipe stabile del servizio, svolgono attività di indagine psico-sociale in risposta ai quesiti posti dal Tribunale per i Minorenni e di accompagnamento ai percorsi di messa alla prova.

Da marzo 2020 sono stati integrate nella modalità standard di lavoro del Servizio due attività laboratoriali in piccolo gruppo finalizzate a garantire esperienze a valenza riparativa anche durante la situazione di emergenza sanitaria che ha impedito di avviare molti percorsi di attività socialmente utili presso Associazioni di volontariato. In particolare è stato proposto un laboratorio di narrazione fotografica finalizzato a educare lo "sguardo" su di sé e sugli altri.

La co-progettazione con il Comune di Milano consente ad A&I di ampliare la propria esperienza nel penale minorile e la conoscenza di modelli diversi di lavoro su tema della trasgressione degli adolescenti. In particolare presso il Servizio Minori Sottoposti a Piede Libero il lavoro svolto è fortemente incentrato sulla lettura del reato come sintomo di un disagio psicologico del ragazzo che porta con sé la necessaria attivazione di un percorso con i genitori dello stesso. L'intervento di psicologi/psicoterapeuti, Assistenti Sociali e operatore sociale coinvolge la rete dei Servizi già eventualmente attivi nel seguire e sostenere i percorsi dei giovani denunciati.

Incontri svolti:

185 adolescenti

78 famiglie

20 Assistenti Sociali dei Servizi Territoriali e Specialistici

15 educatori

6 insegnanti

TE. LE. TESSERE LEGAMI

Il progetto è stato finanziato ex l.r. 25/ a dicembre 2005.
Capofila dell'intervento è ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda e partner di progetto sono Cooperativa Sociale Nivalis, Cooperativa Sociale Dike, Cooperativa Sociale Crinali. Durata dell'intervento è: da dicembre 2018 a ottobre 2020.

Destinatari previsti sono: genitori, italiani e stranieri, di minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, in carico a Ussm e IPM e giovani sottoposti a provvedimento dell'AG.

Lo sviluppo del progetto Te.Le. nasce dall'osservazione di un emergente bisogno nell'ambito del penale minorile di percorsi integrati di sostegno alla famiglia che, in parallelo al percorso che i Servizi offrono al ragazzo, lavorino con i genitori su temi quali il trauma, la vergogna, la comunicazione con il figlio, gli strumenti educativi da adottare, i fattori di rischio e di protezione da evidenziare in relazione alle dinamiche familiari e alle risorse presenti. In particolare è risultato sempre più necessario costruire percorsi che fossero accessibili anche alle famiglie straniere. Da questo nasce un partenariato che integra competenze psicologiche, educative, di

mediazione dei conflitti e di letture transculturali ed etnopischiatriche.

Le figure coinvolte per A&I nell'équipe multidisciplinare sono una psicologa-mediatrice familiare e un educatore. Si tratta di un intervento sperimentale dove A&I interviene in percorsi di sostegno genitoriale, nella conduzione di un gruppo psico-educativo per genitori di adolescenti autori di reato e nell'affiancamento educativo sul territorio e al domicilio degli stessi genitori.

Sono stati presi in carico :

12 famiglie per attività di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare

7 famiglie segnalate per un affiancamento educativo

2 percorsi di gruppo

RIME - RIPARAZIONE E MEDIAZIONE

Educare E Gestire Il Conflitto Attraverso La Mediazione E La Giustizia Riparativa

Il progetto dà continuità agli interventi coprogettati con il Comune di Milano e realizzati con fondi ex L.285/97 attivi dal 2015. L'intervento vede l'integrazione delle competenze di diverse realtà del Terzo settore che dal 2015 collaborano sul tema della giustizia riparativa in ambito minorile. L'ATI è costituita dai seguenti soggetti: Cooperativa sociale Dike (capofila), Cooperativa sociale Tuttinsieme, Cooperativa sociale Spazio Aperto Servizi, Cooperativa sociale A&I, Cooperativa sociale Codici, Associazione Shareradio. Il progetto è stato prorogato da giugno 2020 a giugno 2021 per consentire a tutti i partner di esaurire il budget a disposizione, molte attività sono infatti state sospese a causa della pandemia.

L'intervento si sviluppa attorno al Centro per la Giustizia riparativa e per la mediazione del Comune di Milano e prevede diverse azioni rivolte a giovani autori di reato e vittime. Le attività previste sono: percorsi di mediazione e riparazione; attività di sensibilizzazione

presso servizi, enti e territorio; attività nelle scuole (incontri a tema per insegnanti e genitori, laboratori per gruppi classe, sportelli a scuola per la mediazione dei conflitti).

A&I nello specifico propone attività di affiancamento educativo individuale o di gruppo in 10 scuole del territorio di Milano (scuole secondarie di primo e secondo grado) e opera in integrazione con mediatori ed educatori del Comune di Milano e delle Cooperative partner nel definire percorsi riparativi individuali o di gruppo. Obiettivo dell'azione presso gli Istituti Scolastici è promuovere il dialogo, l'ascolto e la gestione di dinamiche potenzialmente conflittuali attraverso l'utilizzo del paradigma della giustizia riparativa in affiancamento al sistema di giustizia già presente nei contesti scolastici.

Da marzo 2020 sono stati attivati interventi a scuola con gruppi classe da remoto. La dimensione online ha reso più complessa l'attività con i gruppi classe ma allo stesso tempo ha rappresentato una scoperta e la possibilità di confronto con i ragazzi in un periodo molto difficile condividendo e riflettendo su vissuti di solitudine, rabbia, noia e tristezza.

Incontri svolti:

160 preadolescenti 85 adolescenti 2 giovani adulti 20 insegnanti

Attività svolte:

10 percorsi di attività riparative a valle della mediazione penale reo-vittima

10 laboratori con gruppi classe segnalati per problematiche inerenti clima relazionale poco collaborativo, difficoltà nel rispetto delle regole, agiti conflittuali.

2 percorsi laboratoriali rivolti a docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado relativi alla condivisione di risorse e strategie messe in atto per far fronte al periodo pandemico

2 percorsi sperimentale rivolto ad adolescenti in carico a USSM e Smspp autori di reato di spaccio di sostanze leggere

CARE LEAVERS

Accompagnare all'autonomia le ragazze e i ragazzi che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria

Intervento promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il coordinamento dell'Istituto degli Innocenti di Firenze; per l'Ambito di Milano coprogettazione tra COMUNE DI MILANO e l'ATI composta da A&I scs Onlus (capofila), Spazio Aperto Servizi scs, Associazione Comunità Nuova Onlus, Fondazione Enaip.
Il progetto, iniziato a maggio 2020 e da concludersi entro dicembre 2021 (con possibile proroga a giugno 2022), fa parte di una sperimentazione nazionale coordinata dall'Istituto degli Innocenti dal punto di vista scientifico e riguarda l'attivazione di una figura educativa dedicata ad accompagnare giovani in uscita da percorsi di Tutela verso l'autonomia. L'équipe di progetto è composta da 4 tutors dei 4 enti partner coordinati da un referente di A&I. L'attività prevede la promozione nei ragazzi e nelle ragazze seguite di livelli di autonomia coerenti con il proprio punto di partenza. I livelli e le interpretazioni del concetto di autonomia hanno caratteristiche strettamente individuali pertanto il lavoro di accompagnamento è declinato in modo personalizzato: con alcuni si tratta di affiancarli nella ricerca del lavoro, con altri di ragionare sulla partecipazione ai bandi di casa popolare, con altri ancora sul significato che ha per loro essere autonomi, sulle fragilità e sulle risorse. Si tratta di un lavoro ricco e impegnativo e di una sperimentazione che ha obiettivi ambiziosi: introdurre una nuova figura all'interno del Servizi, un ponte tra i percorsi di Tutela e i Servizi per gli adulti. Il gruppo di destinatari è stabilito dalla sperimentazione e non può essere allargato in quanto l'Istituto degli Innocenti interviene con un corposo insieme di strumenti atti a monitorare e valutare i percorsi in modo da poter restituire al Ministero dati chiari su quanto osservato. Il progetto prevede non solo percorsi individuali ma anche incontri di gruppo di tipo ludico, ricreativo informale (gite al lago, pranzi e cene fuori, ecc.) e la partecipazione alle cosiddette Youth Conference locali, regionali e nazionali. La Youth Conference è il luogo nel quale i care leavers, affiancati dai tutors, condividono pensieri, osservazioni e proposte legate alla propria esperienza e condizione di giovani che hanno attraversato il percorso di Tutela e che si confrontano con la richiesta di essere adulti, autonomi e autosufficienti già a 18 anni mentre molti loro coetanei pensano alla propria vita autonoma molto più avanti.

WORKOUT Percorsi di allenamento al lavoro

Destinatari: giovani adulti in carico a USSM Milano e IPM Beccaria.

A&I è capofila del progetto in Partnership con Fondazione ENAIP, Consorzio SIR , Fondazione ERIS, La strada scs onlus, Comunita' Nuova, Cdiesse scs onlus, Peppe Cefalù scs onlus, Buoni Dentro scs onlus, Arca di Noe' scs onlus, Cascina Biblioteca scs onlus, CNA (ente datoriale), Sodexo Italia s.p.a. (azienda profit)

Il piano di intervento realizza una filiera di servizi unica, integrata e lineare di servizi che consentono ai beneficiari, nei differenti step di progetto, di usufruire di:

- ✓ Interventi formativi e di accompagnamento diretti all'acquisizione dell'attestato di competenza.
- ✓ Interventi di inserimento lavorativo attraverso lo strumento del "Tirocinio extracurriculare".
- ✓ Acquisizione/ recupero di competenze professionali certificate attraverso l'avvio al lavoro presso soggetti che hanno laboratori di produzione all'interno dell'IPM Beccaria di Milano con lo strumento del tirocinio extracurriculare.

A valere sul finanziamento regionale Legge 25 - piani integrati di inclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorita' giudiziaria.

Beneficiari 57 ragazzi giovani adulti in carico a USSM Milano e IPM Beccaria.

Svolti 8 percorsi formativi: cameriere di sala e bar,pasticceria, gommista, addetto vendite, addetto alla tinteggiatura, elettricista, haccp, operatori agrifood.

Tutti i corsi sono stati affiancati da n.8 interventi da 3 giornate ognuno di orientamento di gruppo a sostegno del gruppo classe, team building.

Avviati n. 41 tirocini extracurriculari o di inclusione: erogate in totale n.78 mensilità di tirocinio. N. 23 mensilità non erogabili (causa lockdown) convertite in buoni spesa

Concluso 1 tirocinio per l'acquisizione di competenze professionali certificate

SKILLS competenze per la libertà.

A&I è partner del progetto di cui Galdus è capofila.
E' un piano di intervento interprovinciale che ha come destinatari i detenuti presso la CC di Milano San Vittore, la CR di Milano Opera, la II CR di Milano Bollate e la CC di Monza.
Il progetto ha la finalità di promuover interventi di riqualificazione professionale al fine di favorire il reinserimento lavorativo sul territorio dei detenuti ammessi all'art.21 o in dimissione, anche tramite lo strumento del tirocinio.
A valere sul finanziamento regionale Legge 25 - piani integrati di inclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorita' giudiziaria.

2 interventi formativo c/o la CC di Milano San Vittore

Due corsi di Cucina di 60 ore

12 tirocini in esterno di detenuti 2^ CC di Milano Bollate

erogate 35 mensilità di indennità di tirocinio.

1 assunto

2 percorsi sono stati prorogati con indennità a carico dell'azienda

ANGELO CUSTODE

Il progetto prevede l'erogazione di servizi di presa in carico multidisciplinare a favore dei destinatari individuati (persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorita' Giudiziaria in misura alternativa alla detenzione, a fine pena, ospiti delle unita' abitative

della Società San Vincenzo de Paoli Consiglio Centrale di Milano) orientati a fornire risposte mirate e pertinenti agli aspetti multiproblematici che caratterizzano il tipo di utenza (formazione e lavoro, inserimento abitativo temporaneo, accompagnamento socio-educativo)
Tutte le azioni proposte prevedono una figura di sintesi (case management) che sarà il vero "Angelo custode" del percorso di inclusione sociale della persona e che sarà garante del buon esito e della integrazione sincrona dei diversi interventi per il lavoro, la casa e il collegamento con i servizi territoriali.
Questo tipo di "modello progettuale" multidisciplinare e coordinato nasce dalle esperienze che A&I scs ONLUS ha in passato sviluppato come Capofila di ampi partenariati (vedi Progetto ARIA - Fondazione CARIPLO, Progetti TRIO-Regione Lombardia, Progetti NET- Regione Lombardia/FSE)
Il target delle persone destinatarie dei progetti di inclusione sociale è:

- ✓ Giovani adulti che possono accedere a misure alternative alla detenzione in carcere.
- ✓ Giovani adulti che hanno appena finito la pena.
- ✓ Giovani mamme con figli minori provenienti dal circuito penale

Obiettivo finale dei percorsi individuali è la creazione di condizioni di sostenibilità per il progetto individuale della persona e quindi delle condizioni per cui possa rendersi autonomo e sganciarsi dai servizi del progetto, rendendoli disponibili per altri progetti individuali di inclusione sociale.

4 persone in filtro per accoglienza abitativa

2 accolti

1 dimesso, con prosecuzione dell'intervento socioeducativo sul territorio

3 persone in accoglienza per interventi socioeducativi sul territorio, in collaborazione con le Conferenze territoriali

prosegue accompagnamento dell'ospite accolto nel 2019 e tutt'ora presente in appartamento.

PRESIDIO SOCIALE PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO

All'interno della Sezione Direttissime del Tribunale di Milano è attivo un presidio, presso il quale gli operatori effettuano interviste con le persone arrestate durante l'udienza di convalida o durante il processo, e forniscono una breve relazione al Giudice per la valutazione della possibilità di usufruire di misure cautelari non detentive o misure alternative alla detenzione. Se il soggetto, successivamente, prosegue l'iter processuale rimanendo sul territorio, viene avviato un ciclo di colloqui di approfondimento, al termine del quale viene indirizzato ai servizi sociali competenti. Se, invece, il soggetto viene tradotto in carcere vengono attivati direttamente i servizi interni all'istituto di Milano San Vittore.
L'obiettivo del progetto è quello di favorire l'accesso a misure cautelari non-detentive o a misure alternative alla detenzione, con la riduzione degli ingressi in carcere e delle pene detentive. Nell'arco dell'anno sono state predisposte azioni specifiche di presa in carico di giovani adulti attraverso una presa in carico multidisciplinare con il supporto di uno psicologo del Servizio.
Il "presidio" è un servizio gestito in convenzione con il Comune di Milano ed è attivo dal lunedì al sabato, con una co-presenza delle 2 assistenti sociali incaricate, dalle 9.00 alle 14.30.
Il Servizio parallelamente promuove, anche attraverso uno sportello ad accesso libero, l'attivazione di Lavori di Pubblica Utilità presso le postazioni che il Comune di Milano ha messo a disposizione all'interno delle proprie sedi per coloro che richiedono la sostituzione della pena detentiva e pecuniaria per la guida in stato di ebbrezza e per chi è intenzionato a chiedere la Messa alla Prova.

805 persone intercettate

148 consulenze

15 prese in carico

27 LPU: numero di persone che si sono rivolte al servizio

11 percorsi avviati

55 MAP: numero di persone che si sono rivolte al servizio

41 percorsi avviati

PUNTOACAPO

Il Servizio Puntoacapo, realizzato in convenzione con il Comune di Milano, offre percorsi di sostegno e accompagnamento al reinserimento sociale e lavorativo di persone in dimissione dai tre Istituti Penali milanesi, residenti nel Comune di Milano e cittadini milanesi sottoposti a regime di arresti domiciliari o altre misure cautelari personali coercitive (con ipotesi di pena di circa un anno). Le persone straniere devono essere in possesso di permesso di soggiorno.

Il Servizio supporta i destinatari nel percorso di riavvicinamento al territorio milanese attraverso quattro azioni.

Presa in carico individuale (accompagnamento educativo): si ricostruisce la storia personale e socio-sanitaria dell'utente per la rilevazione dei bisogni e si definisce un progetto personalizzato di reinserimento condiviso. A seconda dei bisogni emersi, si provvede a perseguire i seguenti obiettivi: avvio alla soluzione del problema abitativo; avvio di progetti formativi/lavorativi; normalizzazione della situazione da un punto di vista anagrafico e dei documenti; avvio alla soluzione delle problematiche di carattere sanitario; ripresa contatti e mediazione con il nucleo familiare e/o la rete amicale; gestione di bisogni di prima necessità; raccordo, segnalazione e definizione di progetti individuali con Servizi del territorio.

Supporto psicologico: uno psicologo interno all'equipe prende in carico le situazioni più vulnerabili e necessitanti un supporto nella delicata fase di dimissione dall'istituto o in regime di arresti domiciliari.
Gruppi interni agli IP o esterni (presso la sede del Servizio): attività di gruppo come strumento di sostegno, motivazione, accompagnamento ed informazione che facilita, sensibilizza e responsabilizza l'utente alla preparazione e progettazione di percorsi di inclusione sociale.

Consulenza Orientativa: numero limitato di colloqui di orientamento per coloro che non possiedono i requisiti per la presa in carico (fine pena lungo, mancanza di residenza a Milano e/o irregolarità sul territorio) o con un grado di autonomia tale da non averne bisogno.

L'equipe, che vede coinvolti psicologi ed educatori, lavora in un'ottica sistemica al fine di realizzare interventi individuali e di gruppo volti a favorire percorsi personalizzati di fuoriuscita dal circuito penale, finalizzati al reinserimento sociale dei destinatari, attraverso azioni di sensibilizzazione del territorio e cura di percorsi di facilitazione rispetto alla fruibilità dei Servizi. Obiettivo ultimo è quello di definire un progetto di vita tale che la persona non si trovi nelle condizioni di tornare a delinquere.

66 interventi

MODELLO DI INTERVENTO SULLA SOGLIA

DESTINATARI
Detenuti con disagio psichico o fragilità psicologica.
DESCRIZIONE
Il progetto "Sulla Soglia", fornisce sostegno psicologico a detenuti in condizioni di disagio psichico prossimi alla dimissione dai tre Istituti Penali milanesi (San Vittore, Opera e Bollate), favo- rendo il raccordo con i Servizi Socio-Sanitari del territorio per garantire continuità terapeutica. Inoltre, dove necessario, il progetto fornisce un supporto alla persona nella costruzione di un progetto individuale di reinserimento sociale dopo la scarcerazione.
Per questo lavora un' équipe multidisciplinare che vede coinvolti psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, terapeuti famigliari, educatori e maestri d'arte per le attività laboratoriali interne all'Istituto.
Parte integrante del progetto e del trattamento è il Centro Diurno riabilitativo per detenuti con problemi psichiatrici, all'interno della C.C. di Milano – San Vittore, aperto dal 2008.
Data l'ottima integrazione di questo intervento con le attività di sostegno e riabilitazione interne, l'esperienza è stata esportata, ed è tuttora attiva, nei seguenti Istituti:
- 2013 Attivazione del centro diurno riabilitativo presso la C.R. di Milano Opera.
- 2017 Attivazione del centro diurno riabilitativo presso la C.C. di Monza
- 2018 Attivazione del centro diurno riabilitativo presso la C.R. di Vigevano

Dal 2018 inoltre è stato avviato un intervento specifico di gruppo per la realtà di Bollate con la realizzazione di attività laboratoriali stabili di carattere espressivo e artistico.
L'équipe lavora in ottica sistemica al fine di favorire un miglioramento globale delle difficili condizioni di vita all'interno dell'Istituto di pena, attraverso un adeguato sostegno clinico e mediante le attività riabilitative del Centro Diurno. L'obiettivo è quello di sostenere la persona nella difficile fase del rientro sul territorio, sia attraverso un sostegno psicosociale diretto al detenuto e al suo nucleo famigliare, sia tramite azioni di sensibilizzazione del territorio. Il progetto ha come ulteriore obiettivo la diffusione di un modello d'intervento disagio mentale o malattia psichiatrica che possa essere applicabile in altri contesti.
Diffusione anche attraverso un confronto su scala nazionale e internazionale, tramite la divulgazione dei risultati e delle metodologie utilizzate (convegni, articoli, pubblicazioni, incontri istituzionali e di rete).
Nel corso del 2020 le attività riabilitative interne agli Istituti sono state rimodulate per rispettare i protocolli sanitari di sicurezza per limitare la diffusione del virus Covid-19: grazie alle rimodulazioni apportate si è garantito l'intervento, che in alcuni periodi è stato individuale, anche nei momenti di più ampia diffusione del virus.
FINANZIATORI: DG Sanità di Regione Lombardia attraverso l'A.s.s.t. Fatebenefratelli Sacco; Regione Lombardia - POR FSE 2014-2020; Assessorato Politiche Sociali e Cultura della Salute del Comune di Milano; Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria; Fondazione Banca del Monte

280interventi
265 utenti

SERVIZIO PSICOLOGICO

A&I offre uno spazio di ascolto, prevenzione e cura accessibile e ben radicato nel territorio in rete con i servizi alla persona. Il servizio psicologico offre psicoterapia e supporto psicologico a costi agevolati.
Nel corso del 2020, nel rispetto delle normative sanitaria, alcuni colloqui di sostegno pscologico e psicoterapia si sono svolti da remoto.

16 percorsi di sostegno psicologico e psicoterapia
di cui 14 individuali
2 di coppia

ART MILANO

Gli ART sono la naturale evoluzione di progettazioni fatte in passato con finanziamento POR FSE (NET), con L.R. 8/05 (Agenti di Rete, Macroprogetti, MAMI, In & Out, TRIO), di ARIA (Fondazione CARIPLO per misure alternative in Provincia di Milano) e delle progettazioni in capo alla DGR 1620 del 27/02/2014 (doti soggetti deboli).

Si configurano quindi come un'azione di sistema sull'area metropolitana milanese, coordinata e sinergica, che intende collegare interno e esterno, specularmente al sistema metropolitano della esecuzione penale.

Il sistema ART è composto da:
ART BOLLATE (A&I scs ONLUS capofila)
ART OPERA (Galdus capofila)
ART SAN VITTORE (Consorzio Mestieri capofila)
ART WORK UEPE (Afol Sud capofila)

ART HOUSING UEPE (Comunità del Giambellino capofila).

ART BOLLATE intende rispondere alle specifiche esigenze delle CR Milano Bollate, sia all'interno, sia nell'avvio delle azioni più rivolte alla esecuzione penale esterna ed all'inclusione sociale delle persone in fine pena dimesse dagli Istituti Penali.

Nello specifico, le azioni attivate sono le seguenti:

Area intervento 1:

Definizione e attuazione del percorso integrato e multidimensionale di inclusione attiva
Agenti di Rete
Azione educativa di Formazione esterna con attivazione art. 21 O.P.
Mediazione culturale e linguistica

Area intervento 2:

Interventi di empowerment

- ✓ Laboratori socio-riabilitativi
- ✓ Giustizia ripartiva e di mediazione
- ✓ Intervento integrato settimo reparto – sex offenders
  - Accoglienza nuovi giunti VII reparto
  - Trattamento sex offenders
- ✓ Sostegno alla genitorialità
- ✓ Interventi di presa in carico individuale e di gruppo
- ✓ Sistema di accoglienza Spazio Giallo

Area intervento 3:

Interventi propedeutici all'inclusione sociale e lavorativa

- ✓ Attività di formazione
- ✓ Implementazione dei percorsi di inclusione attiva propedeutici all'inserimento lavorativo

Area intervento 4:

Accoglienza abitativa temporanea: Sostegno ai permessanti tramite un'offerta di accoglienza temporanea

FINANZIATORI
Regione Lombardia - FSE POR 2014-2020

180 interventi

SINTESI.COM

Il progetto di cui A&I scs Onlus è partner (Capofila Comune di Monza) prevede la realizzazione di percorsi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa per soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria detenuti presso la C.C. di Monza o sul territorio di Monza e Brianza. Il progetto vede la partecipazione di numerosi partner del territorio (Comuni, aziende consortili, enti del terzo settore) e propone azioni diversificate di carattere psicologico ed educativo, di accompagnamento al lavoro, di formazione e di accoglienza in housing sociale. In questo progetto A&i realizza, attraverso la presenza degli educatori di rete, la presa in carico educativa delle persone e la conduzione del centro diurno riabilitativo presso la C.C. di Monza.

FINANZIATORI

Regione Lombardia - FSE POR 2014-2020

69 prese in carico multidisciplinari

NIDO DELLA II CASA DI RECLUSIONE DI MILANO-BOLLATE

Integrazione del servizio educativo rivolto alla coppia mamma-bambino

Gestione quotidiana delle attività che si svolgono dentro la Sezione Nido e che possono riguardare momenti dedicati in modo specifico a ciascuna coppia mamma-bambino, momenti pertinenti alla comunità nel suo complesso (organizzazione delle attività comuni e di gestione degli spazi comuni, pranzi, cene, eventuali festeggiamenti o celebrazioni, etc.), momenti dedicati al gruppo delle mamme presenti (specifiche attività culturali, gestionali, etc) e momenti dedicati ai bambini (di tipo ludico o connessi alla fruizione di servizi educativi esterni).

L'approccio agito, nella sinergia dichiarata con gli operatori istituzionali coinvolti dal servizio, e' funzionale alla creazione di condizioni di benessere finalizzati a tutelare e privilegiare la relazione mamma-bambino da un lato e dall'altro e' volta a favorire la partecipazione attiva delle madri alla gestione del tempo e dello spazio all'interno della Sezione.

L'azione educativa i seguenti orientamenti prioritari:

‣miglioramento delle condizioni di vita delle madri detenute attraverso il sostegno alla
genitorialità;
‣ facilitazione e sostegno alla fruizione da parte dei bambini di servizi educativi per la prima
infanzia esterni;
‣ affiancamento delle mamme nelle varie attività della giornata: accudimento dei bambini al nido, supporto in cucina per la preparazione del cibo, distribuzione vestiario e prodotti di
igiene.

FINANZIAMENTO
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria

PROGETTI AFFERENTI LE POLITICHE DI SUPPORTO AL REDDITO

A&I si è ingaggiata negli ultimi anni in progetti che riguardano le politiche di supporto al reddito, in particolare nel 2020 erano attivi i seguenti progetti:

SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL SIA SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA

A&I insieme a Spazio Aperto Servizi, Diapason, Comin e Azione Solidale ha avviato il progetto nell'agosto 2018; le attività sono volte all'attivazione di interventi finalizzati al sostegno e al supporto d'individui o nuclei famigliari titolari di SIA o REI in carico al Comune di Milano.

E' prevista la presenza di assistenti sociali e personale amministrativo nelle sedi dei servizi sociali territoriali oltre ad un account aziendale e un mediatore al lavoro presso il Centro Mediazione Lavoro del comune di Milano

Il committente del progetto è il Comune di Milano.

AZIONI IN CORSO

A&I accompagna le conferenze della San Vincenzo De Paoli in un progetto finalizzato al reinserimento sociale e lavorativo di persone seguite dalle conferenze stesse.

Il committente è la Società San Vincenzo De Paoli

KW CUORE

A&I accompagna le conferenze della San Vincenzo De Paoli in un progetto finalizzato al reinserimento sociale e lavorativo di famiglie vulnerabili seguite dalle conferenze stesse.

Il committente è Fondazione Cariplo

QUBI'

A&I si è ingaggiata nel progetto QuBì su diversi territori del comune di Milano (Niguarda, Stadera, ecc..) col fine di contrastare la povertà minorile attraverso un'attività di emersione e condivisione di nuove risorse territoriali.

Il Committente è Fondazione Cariplo

PROGETTO SESTOINSIEME E NUOVE OPPORTUNITÀ PER NUOVI SAPERI

A&I è partner di due progetti, avviati nel mese di giugno 2018, rivolti rispettivamente a cittadini di Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo, residenti in alcuni stabili di edilizia residenziale pubblica. Le azioni sono suddivise in due differenti sud progetti:

- Laboratori Sociali: azioni di tutoring abitativo e definizione del patto sociale, attivazioni di percorsi finalizzati all'autogestione di alcuni servizi del quartiere, percorsi di bilancio familiare per la gestione e prevenzione della morosità incolpevole
- Inclusione attiva, finalizzato ad un accompagnamento individualizzato nella ricerca di soluzioni per la fuoriuscita dalla condizione di temporanea difficoltà economica, operando per un reinserimento sociale e l'accompagnamento ad attività formative e di aggiornamento professionale.

Attività realizzate: avvio nel mese di novembre 2019 di un percorso formativo della durata di 80 ore di "Assistente di cura alla persona" rivolto a 13 corsisti (6 cittadini di Cinisello e 7 di Sesto San Giovanni) concluso a febbraio 2020.

FINANZIATORI: avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in lombardia (por fse 2014-2020 – asse ii - azione 9.1.3 e 9.4.2) decreto n del 31/10/2017

AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO AI NUCLEI FAMILIARI

Il servizio ha come oggetto la realizzazione e l'organizzazione di progetti personalizzati volti a preparare e sostenere l'integrazione socio-lavorativa a favore di cittadini in carico all'UdP Centralità della Persona del Comune di Cinisello Balsamo che si trovano a vivere una condizione di fragilità socio- economica.

Il progetto, realizzato con la Cooperativa Lotta contro l'emarginazione, ha come finalità la promozione delle persone, intesa come processo di crescita della consapevolezza verso di sé e della capacità di relazionarsi agli altri e alle situazioni della vita sociale. Elemento centrale di tale percorso è l'inserimento o il reinserimento al lavoro, finalizzato ad acquisire competenze sociali e professionali e ad ottenere e mante nere un'occupazione il più possibile stabile.

FINANZIATORI: Comune di Cinisello Balsamo (MI)

27 percorsi di presa in carico

MILOLAB

È un servizio di accompagnamento, avviato il 21 giugno 2019, dedicato agli abitanti del quartiere Lorenteggio (Azione 9.4.2 - POR FSE), una "antenna", un punto di incontro di informazione e confronto tra le istituzioni coinvolte (Comune di Milano e Regione Lombardia) nella riqualificazione di questa parte di città e i suoi residenti, ma anche uno spazio di mediazione culturale, di scambio reciproco per superare le differenze, di inclusione dentro e con la città. Uno spazio che le istituzioni hanno voluto dentro il quartiere proprio per facilitare il contatto diretto "uno a uno" per comunicare e confrontarsi sul grande e sfidante processo di trasformazione del quartiere, promosso da Regione e Comune di Milano e condiviso con le istituzioni europee, tanto da essere finanziato da queste ultime con risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, dal Fondo Sociale Europeo, dal Fondo per il Programma Operativo per le Città Metropolitane (PON METRO).

Cosa fa MILO·Lab?

- supporto al complessivo processo di rigenerazione urbana del quartiere Lorenteggio fornendo informazioni e orientamento;
- facilitazione della presa in carico delle situazioni problematiche, avviando forme di mediazione sociale, accompagnamento culturale e intermediazione linguistica, dedicati alla prevenzione delle conflittualità tra culture;
- promozione della partecipazione attiva degli abitanti e dei soggetti locali alle scelte di trasformazione del quartiere con la messa in rete delle competenze e l'aumento del senso di appartenenza;
- sostegno al miglioramento dei rapporti di vicinato, di collaborazione e di reciproco aiuto fra gli abitanti per avviare percorsi innovativi di

gestione sociale;

- supporto al processo di mobilità degli inquilini ed accompagnamento nel percorso di inserimento delle famiglie residenti e/o dei nuovi nuclei familiari negli alloggi recuperati e/o di nuova costruzione.

FINANZIAMENTO: Fondo Sociale Europeo (Azione 9.4.2 – POR FSE)

ENERGIE INVULNERABILI

Molte famiglie oggi si sentono vulnerabili. La perdita del lavoro, la nascita di un secondo figlio, la conseguente difficoltà nel pagare un affitto, il mutuo, la mensa scolastica sono oggi questioni che possono toccare noi e le persone che conosciamo. Energie Invulnerabili è un'iniziativa rivolta alle famiglie con minori di Cinisello Balsamo che nell'ultimo anno stanno vivendo un momento di difficoltà economica e sociale e che non sono già seguite dai Servizi sociali. Il partenariato è composto da Il Torpedone (Capofila del progetto) e prevede A&I e Lotta contro l'emarginazione come partner.

Le famiglie che, dopo un approfondito colloquio conoscitivo, verranno inserite nel progetto, saranno supportate rispetto a:

- riduzione dell'indebitamento
- spese di prima necessità
- riattivazione sociale ed educativa
- riavvicinamento e inserimento nel mercato

FINANZIATORI: Bando Doniamo Energia – Fondazione Cariplo e Banco dell'Energia Onlus

27 casi gestiti

21 Percorsi di inserimento lavorativo nel 2020

GRUPPO AZIENDE

Il Gruppo Aziende di A&I è un servizio per la promozione e lo sviluppo delle attività di politica attiva del lavoro della cooperativa, rivolte specificamente al mondo imprenditoriale ed al settore no profit. È un gruppo di lavoro che, integrandosi con le singole equipe di progetto e rispondendo direttamente alla Direzione, si pone l'obiettivo di garantire concrete opportunità occupazionali alle persone che si rivolgono ai servizi che A&I gestisce sul territorio. L'unità opera come un service trasversale alle aree di intervento della cooperativa. L'attività del gruppo aziende è settimanalmente monitorata con incontri d'equipe dedicati, dove vengono discussi i risultati conseguiti e individuate corrette strategie di sviluppo commerciale mediante attente ricerche di mercato, analisi di dati statistici su specifici settori merceologici, trend di crescita aziendali, focus su aziende impegnate su CSR, ecc.

Il GA conta 10 account (di cui 5 impiegati all'interno del Servizio Celav – Area Servizi Lavoro in Convenzione); gli altri 5 operano sul territorio dell'Area Metropolitana di Milano, coprendo l'esigenza dei progetti in convenzione (InSesto, Cinisello, NIL di Rho, Sil di Magenta), dei dispositivi regionali (DUL, Garanzia Giovani, Emergo) e degli altri progetti in cui A&I è coinvolta che prevedono una parte di mediazione lavorativa, con particolare focus su disabilità, migranti, donne vittime di violenza, giovani e detenuti.

Il gruppo è composto da profili eterogenei con diverse competenze in ambito profit e no profit, HR, Commerciale e Giuslavoristico, il che risulta essere un importante punto di forza nella gestione del sistema. Buone capacità di relazione e di networking, unite a competenze tecniche approfondite rendono l'equipe efficace e veloce nel rispondere alle esigenze, seppure in certe circostanze una certa difficoltà comunicativa generale all'interno dell'organizzazione e lo sforzo nel conciliare punti di vista differenti possano creare alcuni rallentamenti. In un'ottica di sviluppo e ampliamento, il gruppo

vorrebbe puntare sempre di più sull'integrazione delle opportunità esistenti e sulla creazione di nuove sinergie, per scongiurare il rischio di chiudersi in un'eccessiva rigidità operativa e rendersi un valido partner a fronte dei molteplici competitor presenti sul territorio.

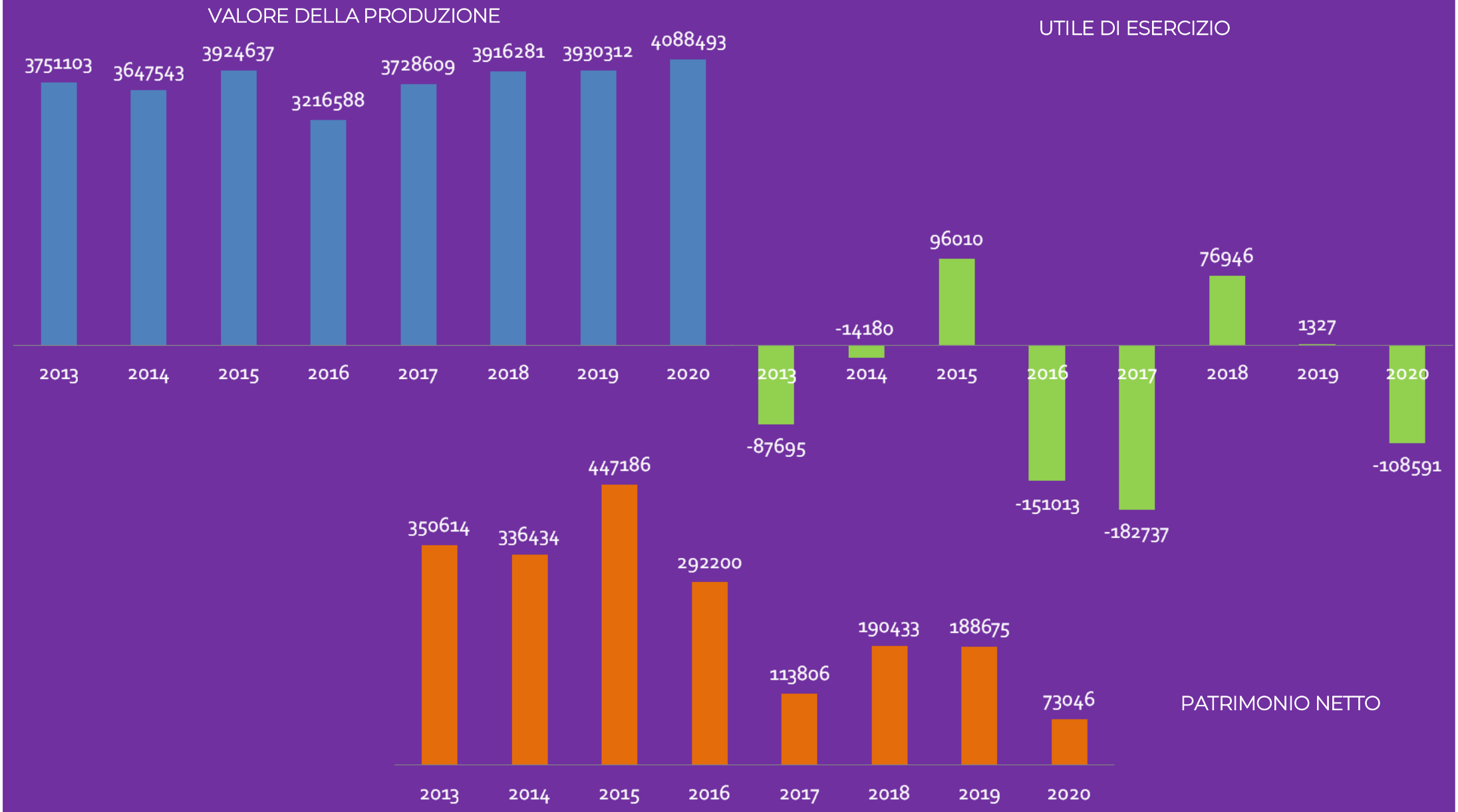
A causa della pandemia, nel corso del 2020, il gruppo ha dovuto adattarsi a nuove modalità operative e si è interfacciata con un mondo del lavoro paralizzato. E' stata sviluppata l'attività commerciale online, le visite in sede hanno lasciato spazio alle videocall e sono state mappate e contattate tutte le aziende che hanno riconvertito la produzione durante il lockdown oltre a quelle che non hanno interrotto l'operatività. Naturalmente, come si evince dai dati numerici, lo sforzo è stato molto maggiore rispetto ai risultati ottenuti. In particolare i settori ristorazione e ho.re.ca., storicamente fondamentali per le nostre attività, sono stati tra quelli maggiormente colpiti e di conseguenza con minore disponibilità. Verosimilmente alcune professioni molto basiche andranno a scomparire nel prossimo futuro: si tratta di un'accelerazione improvvisa di un processo già innescato da molti anni, che vedrà una riduzione drastica di figure come addetti mensa, receptionist, segretari generici e altri. Aumentano invece le richieste di personale specializzato: operai specializzati, tecnici informatici, specialisti del settore AFC.

3.535 aziende contattate

231 aziende visitate in sede

894 postazioni lavorative aperte

Dimensione Economica



VALORE DISTRIBUITO

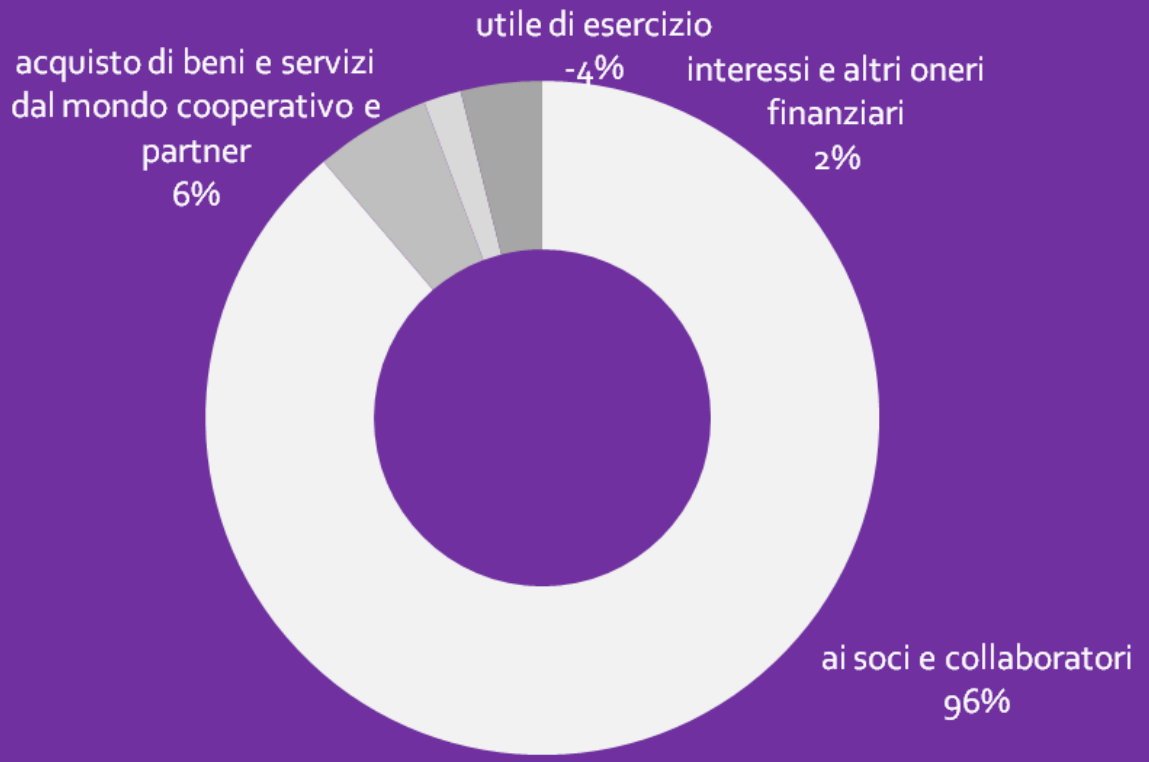
In questo capitolo vengono presentati i principali dati di bilancio esposti in modo da consentire una rilettura anche in chiave sociale della tradizionale contabilità economica. In tal modo, si rende evidente l'effetto economico (o economicamente esprimibile) che l'attività di A&I ha prodotto verso alcune categorie di interlocutori: i Soci e i Dipendenti, il Movimento Cooperativo, i Finanziatori.

determinazione del valore da distribuire	anno 2019	anno 2020	variazione %
ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.844.950	€ 4.084.783	-0,5
altri ricavi e proventi	€ 85.362	€ 3.710	69,2
totale valore della produzione	€ 3.930.312	€ 4.088.493	0,4
materiali di consumo, servizi, costi per godimento beni di terzi	€ 1.005.872	€ 1.526.209	33,6
valore da distribuire	€ 3.163.558,98	€ 2.924.440,97	-7,6

Il Valore Aggiunto è un indicatore delle risorse economiche prodotte e della loro ripartizione nel contesto territoriale di riferimento: più precisamente è l'aggregato contabile dato dalla differenza tra il valore della produzione e i costi per l'acquisizione di beni e servizi. Esso rappresenta l'aumento di ricchezza che l'impresa è stata in grado di creare durante l'esercizio. Per capire come tale ricchezza sia stata impiegata e soprattutto a chi è stata distribuita, proponiamo il grafico e le tabelle che seguono: prima si presenta il calcolo del Valore Aggiunto e poi la sua distribuzione ai portatori di interessi.

DESTINAZIONE DEL VALORE

La ricchezza economica (al netto dei costi di gestione e di produzione) creata e distribuita dalla Cooperativa nel 2020 è stata destinata ai seguenti interlocutori: il 96 % al personale (L'organico di A&I al 31.12.2020 conta di 109 persone 92 dipendenti + 17 collaboratori) per le retribuzioni pagate nell'anno. Il 2 % è stato versato al capitale di credito quali interessi passivi e oneri per prestiti. Infine, il contributo al sistema di relazioni di riferimento e ai partner dei progetti nei quali la cooperativa è stata Capofila è stato pari al 6 %.



A&I
onlus